

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea in Comunicazione, Tecnologie e Culture Digitali

Classe: L-20

Sede: Santa Maria in Gradi 4, Viterbo

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): DISUCOM - Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo

Primo anno accademico di attivazione: 2015

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa	Giuseppina Gianfreda (Presidente del CdS ¹)
Prof.ssa	Simona Fallocco (Responsabile del Riesame)
Sig.	Gianluca di Giovenale (Rappresentante degli studenti ²)

Altri componenti

Prof.	Pasquale Lillo (docenti del CdS)
Prof.ssa	Luisa Carbone (Presidente del CdS LM91)
Dr.ssa / Dr.	Cinzia Boni (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ³)
Dr.ssa / Dr.	Angela Padrone (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre: Prof.ssa Rossella Catanese (docente del CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

14 gennaio 2024: Incontro online tra Presidente del CdS, Responsabile del Riesame e componenti del Gruppo di Riesame per primo esame del modello, avvio dell'acquisizione dei dati rilevanti e suddivisione del lavoro di redazione delle singole parti tra componenti del Gruppo di Riesame;

1 marzo 2024: Incontro online della Responsabile del Riesame con la struttura qualità dipartimentale e i Presidenti di CdS per la redazione dei rapporti di riesame

8 marzo 2024: Incontro online della Presidente del Cds e della Responsabile del Riesame con la struttura qualità dipartimentale i presidenti di CdS per la redazione dei rapporti di riesame

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

13, 14, 15 marzo 2024: Incontri tra la Presidente del CdS e la Responsabile del Riesame per esame del lavoro di redazione delle singole parti e composizione dell'intero Rapporto

15 aprile 2024: Incontro del Gruppo di Riesame per discussione collegiale sul rapporto

6 maggio 2024: Incontro del Gruppo di Riesame per approvazione finale del documento, con delega alla Presidente del CdS e alla Responsabile del Riesame per apportare eventuali ultime correzioni

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data 23 maggio 2024.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

In data 23 maggio 2024 si è riunito in via telematica il Consiglio di CdS per deliberare in merito all'approvazione del RRC, già trasmesso dalla presidente ai consiglieri in data 16 maggio 2024. Le attività del Gruppo di Riesame erano state in precedenza illustrate dalla presidente durante i Consigli di CdS del 4 aprile 2024 e del 6 maggio 2024. Nella seduta del 23 maggio il Consiglio di CdS ha approvato il RRC all'unanimità.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p>	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi</p>	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p>



		<p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il precedente Riesame Ciclico (www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/08/Riesame-Ciclico-L20_2020.pdf), approvato nel 2020, è stato il primo riesame relativo al CdS di “Comunicazione, tecnologie e culture digitali”, corso istituito nel 2015 in continuità con il corso di “Scienze della comunicazione”. In particolare, il CdS è nato con l’obiettivo di preparare al profilo professionale del “comunicatore digitale”, al fine di garantire l’interazione più proficua con il mondo del lavoro e delle professioni, in particolare riguardo alle esigenze di sviluppo del sistema socio-economico del territorio viterbese.

Rispetto alla progettazione del corso di studio, il Riesame del 2020 non ha ravvisato particolari criticità da segnalare, avendo al contrario ribadito la validità delle premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti (quadro 1.b).

Sotto questo profilo, gli aspetti di qualità della progettazione del corso sono stati strettamente monitorati attraverso contatti continui e frequenti con le parti interessate, sia istituzioni pubbliche che imprese private, nonché sulla base di confronti con i dati sugli esiti occupazionali e studi di settore. I contatti tra il CdS e i rappresentanti del mondo del lavoro continuano a fornire riscontri positivi rispetto ai profili professionali che rappresentano l’obiettivo del CdS e si sono altresì rivelati proficui rispetto alla sottoscrizione di convenzioni finalizzate alle attività di tirocinio, ampliando la gamma di opportunità offerte agli studenti del CdS.

Il precedente Riesame Ciclico aveva invece rappresentato, come elementi critici in parte anche riferibili al sotto-ambito D.CDS.1., la necessità di perseguire azioni specifiche, quali quella di sostenere ed aumentare il numero degli iscritti, rendendo sempre più attrattivo il corso; di ovviare per quanto possibile alla inadeguatezza delle conoscenze di base possedute da una parte studenti al momento dell’iscrizione; di seguire il percorso degli studenti con riguardo ai risultati ottenuti (quadro 1.c).

Rispetto tali obiettivi il CdS ha espresso uno sforzo continuo di miglioramento dell’offerta formativa, sempre nell’ambito delle linee individuate già nel 2020. Inoltre, ha continuato a perseguire e a potenziare le attività di orientamento e di tutorato, al fine consolidare le azioni di pubblicizzazione, di informazione e di supporto alla scelta degli studenti. Tali azioni si inseriscono in modo sinergico in uno schema di cooperazione, cui concorre l’intero CdS e che vede coinvolti anche gli uffici amministrativi, alimentando così un sistema di comunicazione chiaro ed esaustivo. Azioni più mirate in tal senso saranno analizzate nel sotto-ambito D.CDS. 2.

Azione Correttiva n. 1	Continuare ad implementare il numero degli iscritti
Azioni intraprese	Perseguimento e rafforzamento delle attività di orientamento e tutoraggio.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Rispetto al precedente Riesame Ciclico (2020) il numero degli risulta in leggero aumento (271 nel 2020; 292 nel 2021; 265 nel 2022; 275 nel 2023)

Azione Correttiva n. 2	Aumentare la percentuale di studenti laureati in corso
Azioni intraprese	Perseguimento e rafforzamento delle attività di orientamento e tutoraggio; adozione di prove intermedie di valutazione; modifiche nell’offerta formativa

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La percentuale di laureati nel corso (ic02) è andata aumentando nel tempo, portandosi sopra le medie geografiche e nazionali, e rappresenta allo stato attuale un punto di forza del CdS
--	--

Azione Correttiva n. 3	Diminuire la percentuale di abbandoni del CdS
Azioni intraprese	Perseguimento e rafforzamento delle attività di orientamento e tutoraggio; adozione di prove intermedie di valutazione; modifiche nell'offerta formativa
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (ic24) si conferma un punto di forza del CdS.

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico del 2020

Breve Descrizione: Definizione dei profili culturali e professionali: analisi della situazione sulla base dei dati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro 1.b

Upload / Link del documento: www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/08/Riesame-Ciclico-L20_2020.pdf

- Titolo: Scheda SUA-CdS:

Breve Descrizione: Consultazioni con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (istituzione del corso e successive); Efficacia esterna

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a; A1. b; C2

Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/L20_CTCD.pdf

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale

Breve Descrizione: percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente al CdS e percentuale di laureati complessivamente soddisfatti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori ic18, 1c25

Upload / Link del documento: https://old.unitus.it/public/platforms/15/cke_contents/1743/2023-SMA-L20.pdf?_gl=1*1340aum*_ga*NjAwNDA5MDU1LjE2NzE3ODk3MjQ.*_ga_S5VC8N6RWB*MTcxMDQyMzA4My4yNTUuMS4xNzEwNDIzNjIxLjAuMC4w

- Titolo: Verbale Consiglio di CdS del 6 maggio 2024

Breve Descrizione: Costituzione Advisory Board

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 3

Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/05/Verbale-seduta-stante-6-maggio-2024_signed.pdf?_gl=1*119p769*_up*MQ..*_ga*OTE2Mjk0ODA0LjE3MTU1ODM1MjU.*_ga_S5VC8N6RWB*MTcxNTU4MzUyNS4xLjAuMTcxNTU4NTA5OC4wLjAuMA..

- Titolo: Incontro con Skylab

Breve Descrizione: consultazione parti interessate

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale, documento completo

Upload / Link del documento: https://old.unitus.it/public/platforms/15/cke_contents/8719/Verbale_LM-91_parti-sociali-skylabstud.pdf

- Titolo: Relazione Audizione Nucleo di Valutazione

Breve Descrizione: Relazione approvata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 26.06.2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): All. I, quadro D.CDS. 1.1

Upload / Link del documento: www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/02/Relazione-Audit-DISUCOM-CdS-L-1_CdS-L-20.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Opinione degli studenti sullo svolgimento dei corsi:

Breve Descrizione: Valutazione degli studenti su Docenza, Insegnamento, Interesse, Soddisfazione) (dati 21-22)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Rilevazione dell'opinione della comunità studentesca

Upload / Link del documento:

https://ateneo.cineca.it/off270/sua23/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1592770&id_testo=T34&SESSION=&ID_RAD_CHECK=1791e82a1e4bafeece811fbab278ed1c

- Titolo: Condizione occupazionale dei laureati

Breve Descrizione: dati Alma Laurea 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): scheda dati

Upload / Link del documento:

https://ateneo.cineca.it/off270/sua23/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1592770&id_testo=T26&SESSION=&ID_RAD_CHECK=1791e82a1e4bafeece811fbab278ed1c

- Titolo: Sito di Ateneo

Breve Descrizione: Composizione Advisory Board L20

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina "Organi e Commissioni"; "Advisory Board"

Upload / Link del documento:

https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/comunicazione-tecnologie-e-culture-digitali/assicurazione-qualita/organi-commissioni-com-tec-cdig/?_gl=1*15ro5fg*_up*MQ..*_ga*MjA1OTQ4MDM0My4xNzE1NjEwMDA2*_ga_S SVC8N6RWB*MTcxNTYxMDAwNS4xLjAuMTcxNTYxMDEzMy4wLjAuMA..

Autovalutazione

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*
2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*
3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Punti di forza

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, sia nei suoi aspetti culturali che professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide, così come traspare dai riscontri positivi che si sono ottenuti in sede di consultazioni con le parti interessate, avvenute anche

in tempi recenti, nell'ambito delle quali, tra l'altro, le parti hanno espresso grande interesse anche rispetto allo svolgimento dei tirocini.

Ad esempio, come anche rilevato nella scheda Sua-Cds, in data 3 aprile 2023 i responsabili della comunicazione della ASL di Viterbo hanno confermato la congruità delle competenze acquisibili dagli studenti di questo CdS con quelle di interesse per il settore Comunicazione della ASL, e hanno convenuto con il prof. Donini di attivare una convenzione con il Dipartimento per svolgere tirocini e project work all'interno della ASL di Viterbo. Inoltre, nel mese novembre 2022, la prof.ssa Gianfreda ha avuto colloqui con l'impresa viterbese 'Hera Srls' (vendita prodotti cosmetici), e l'impresa "BIMBIVIP S.r.L" di Tuscania (vendita abbigliamento per bambini), interessate ai profili professionali relativi alla Comunicazione costruiti da questo CdS, e a far svolgere tirocini agli studenti di questo CdS presso le aziende. 14 novembre 2022 il prof. Donini e gli studenti dell'insegnamento 'Linguaggi e Tecnologie per il Web' del CdS hanno incontrato il dott. Di Pietro della 'Contograph S.r.L.' (vendita prodotti e servizi di Informatica), che ha presentato le attività della ditta e i profili professionali, per i quali l'azienda è interessata. I profili relativi alla Comunicazione e all'Informatica risultano in comune con quelli del CdS, e pertanto l'azienda si è detta interessata a stabilire una convenzione per lo svolgimento di tirocini presso la sua sede.

Il riscontro positivo che il CdS continua ad avere nel mondo produttivo rappresenta un punto di forza dello stesso e conferma l'attualità degli aspetti culturale e professionalizzanti identificati in fase di progettazione.

In fase di progettazione del CdS, sono state approfondite le esigenze formative tenendo in considerazione gli esiti occupazionali dei laureati. Il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati sono descritti chiaramente.

Giova infine rilevare come il grado di soddisfazione espresso dai laureati sia elevato (indicatore ic 25) e rappresenti un punto di forza del CdS, così come anche la percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente al CdS (ic 18).

2. In relazione con i cicli di studio successivi si rileva che a partire dal 2018-2019 è stato attivato nel Dipartimento il corso di laurea magistrale in "Informazione digitale" (LM 91), con l'obiettivo di dare una prosecuzione specifica al corso L20 e di offrire un percorso completo per la formazione del "comunicatore digitale". Rispetto a questo profilo, si ritiene che le esigenze e potenzialità di sviluppo nei settori di riferimento siano pienamente soddisfatte.

In linea generale, dall'indagine sulla Condizione Occupazionale dei laureati Giugno 2023 emerge che su 28 laureati intervistati, il 57,1% (16 laureati) si sono iscritti ad una laurea di II livello. Dei restanti 12 (il 42,9%), il 50% (6 laureati) dichiarano di non essersi iscritti per motivi lavorativi. Inoltre, il 39,3% dei laureati (11 in valore assoluto) ha svolto almeno un'attività di formazione post-laurea, principalmente uno stage in azienda.

Per quanto riguarda gli esiti occupazionali, il 50% dei laureati (14 sui 28 che hanno risposto) lavora ad un anno dalla laurea, (5 non iscritti ad una laurea di II livello, e 9 iscritti), mentre dei restanti non lavoratori, altri 11 sono iscritti ad una laurea di II livello (per un totale di 20 iscritti ad una laurea di II livello, su 28). Dei 14 lavoratori, 6 stanno proseguendo il lavoro che avevano prima della laurea. Per i 20 laureati che hanno iniziato a lavorare dopo la laurea, il tempo intercorso tra l'inizio della ricerca e il primo impiego è stato di circa 2,7 mesi (un mese e 21 giorni).

3. Come ampiamente documentato al punto 1 della presente sezione le principali parti interessate ai profili formativi in uscita sono state identificate e consultate, poiché le consultazioni in oggetto hanno riguardato anche questo aspetto. Come anche rilevato nella Relazione dell'audizione del Nucleo di Valutazione, la varietà e numerosità di portatori d'interesse con i quali il CdS dimostra di avere incontri periodici risulta molto apprezzabile.

In aggiunta alle attività già menzionate, intervenendo sull'offerta formativa si è tenuto conto anche di informazioni e suggerimenti emersi in incontri personali e diretti tra il Presidente del corso di studio e/o membri del Consiglio e le parti interessate, avvenuti anche senza una formale organizzazione e non verbalizzati. Sono inoltre stati presi in esame anche rapporti di settore reperibili online (studi Almalaurea, Isfol, CENSIS, ecc.), come può rilevarsi anche sulla base della scheda Sua-CdS. Inoltre, in data 6 maggio 2024 il Consiglio del CdS L20 ha approvato la proposta di composizione dell'Advisory Board, i cui componenti, comuni anche al CdS LM91, sono il dott. Daniele Baldacci (Blucinema TV srl), la dott.ssa Erminia De Caro (V hit.srl), il dott. Luca Egidi (consulente di gruppi internazionali e docente) e il dott. Giuseppe Paesani (Sicheo srl).

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono sempre state discusse e prese in considerazione per la progettazione del CdS, sia con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati che all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi (ad esempio, incontro con Skylab).

Tuttavia, tali riflessioni sono spesso intervenute in contatti e scambi che, sebbene continui e frequenti, non hanno però sempre avuto un riscontro puntuale in fase di formalizzazione (Vedi "aree di miglioramento").

Aree di miglioramento. Un'area di miglioramento è rappresentata nella maggiore formalizzazione delle consultazioni delle parti interessate; inoltre, come sottolineato anche dalla Relazione dell'audizione del Nucleo di Valutazione, un'ulteriore area di miglioramento è rappresentata da una maggiore definizione delle responsabilità degli organi (Consiglio del Corso di Laurea, gruppo di riesame e gruppo AQ) coinvolti nelle attività di riesame e preposti alle attività di AQ.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Scheda SUA-CdS <p>Breve Descrizione: Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati; professioni Istat; obiettivi formativi specifici e percorso formativo</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A2.a; A2.b; A4.a; A4.b.1; A4.b.2</p> <p>Upload / Link del documento:</p> <p>https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/L20_CTCD.pd</p> <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Sito di Ateneo <p>Breve Descrizione: Presentazione del corso di laurea</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): "Obiettivi formativi"; "sbocchi professionali"</p> <p>Upload / Link del documento: Comunicazione, Tecnologie e Culture Digitali - Laurea Triennale - Unitus</p>
--

<p>Autovalutazione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?</i> 2. <i>Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?</i> <p>Punti di forza</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il carattere del CdS appare dichiarato con chiarezza nei suoi aspetti culturali, scientifici e personalizzanti. Il CdS mette a frutto il carattere multidisciplinare del Dipartimento di Scienze umanistiche, della comunicazione e del turismo e punta a fornire una solida preparazione di base per
--

affrontare i diversi aspetti dei processi della comunicazione nell'età contemporanea. La missione specifica è volta a maturare una visione interdisciplinare ed integrata dei problemi più comuni dei processi di comunicazione in presenza e mediata, ed a fornire conoscenze specifiche e di base orientate su quattro aree principali, in integrazione reciproca: Humanities, Media sciences, Technologies, Area politico-giuridica. Per ciascuna delle quattro aree il CdS individua con chiarezza gli insegnamenti che concorrono alla realizzazione degli obiettivi formativi, unitamente agli CFU previsti per ciascun insegnamento.

Il percorso formativo intende fornire competenze comunicative, tecnologiche, informatiche, linguistiche, giuridiche e strumenti di analisi e contestualizzazione dei fenomeni storico-politici e sociali, al fine di fornire una solida base per il 'comunicatore digitale'. Il profilo deve poter gestire competenze tecnologiche e profili culturali ricchi e articolati, gestire l'integrazione di vecchie e nuove tecnologie, la condivisione delle conoscenze e la creazione di reti, ma anche produrre e gestire contenuti in grado di essere esportati nelle piattaforme multimediali. Il corso prepara alle professioni di base della comunicazione che riguardano il settore dei media tradizionali, come dei cosiddetti 'nuovi media', della pubblica amministrazione, dell'industria culturale, delle aziende e dei servizi. Inoltre, costituisce base per gli approfondimenti affidati a lauree magistrali o a master sulla comunicazione in diversi settori operativi.

Coerentemente con il carattere del corso e con gli obiettivi formativi, il CdS individua profili professionali in uscita specifici, quali l'addetto alla comunicazione interna, l'addetto stampa e comunicazione esterna, operatore culturale, tecnico dell'organizzazione della produzione televisiva, cinematografica e teatrale, specificandone funzione, competenze e sbocchi professionali, con indicazione altresì delle professioni (codici Istat) a cui il corso prepara.

Obiettivi formativi e profili in uscita risultano chiaramente esplicitati e coerenti tra loro.

2. Coerentemente con gli aspetti rilevati nel punto precedente, il CdS descrive in modo chiaro e completo gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, che sono declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze sia disciplinari che trasversali.

In particolare, il laureato del CdS dovrà acquisire specifiche conoscenze nell'ambito delle discipline linguistiche, sociologiche, giuridiche e comunicative tali da permettergli di orientarsi nei diversi settori della comunicazione (mediale, pubblica, d'impresa, pubblicitaria), e conoscenze e capacità di analisi delle logiche, delle forme organizzative, dei linguaggi dei diversi media: stampa, cinema, radio, televisione, nuovi media, social media; dovrà inoltre acquisire solide conoscenze informatiche e di una lingua straniera che gli possano consentire, da un lato, un agevole accesso alle tecnologie dei media digitali, dall'altro, un adeguato posizionamento nell'ambito delle attività relazionali e aziendali relative alla comunicazione interna e esterna.

Inoltre, lo studente dovrà essere messo in condizione di utilizzare le conoscenze nell'ambito storico, sociologico, psicologico, economico, informatico per svolgere analisi critiche e operare collegamenti interdisciplinari nell'affrontare questioni e problematiche specifiche a livello sia teorico che empirico. Le discipline delle scienze sociali gli saranno utili per calare i saperi di base e le interconnessioni logiche nel flusso della contemporaneità con riferimento alle dimensioni economiche, organizzative e gestionali, oltreché culturali e teoriche, dei processi di comunicazione nell'ambito delle tendenze di mercato e dell'innovazione globale.

In relazione a questi obiettivi e risultati di apprendimento attesi, che sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, il CdS individua le modalità di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, che spaziano dalla partecipazione a lezioni, laboratori e seminari tenuti da persone impegnate a vario titolo nel settore della comunicazione (giornalisti, dirigenti di aziende, esperti della comunicazione digitale ...), a visite organizzate presso aziende, preparazione di presentazioni orali e tesine scritte frutto di lavori

individuali o di gruppo, esperienze di stage presso le aziende convenzionate con l'Ateneo. Sotto questo profilo, al fine di dare maggiore continuità e specificità a questo tipo di iniziative è stato avviato un rapporto più stretto e stabile con aziende di livello nazionale, come il Gruppo Repubblica - L'Espresso o come Sky TG24, che collaborano anche alla definizione del percorso formativo. Inoltre, è stato sperimentato con successo un Project work con un'azienda del territorio, esperienza che potrà essere replicata

Infine, sia gli obiettivi formativi specifici che i risultati di apprendimento attesi sono dichiarati chiaramente per aree di apprendimento, con indicazione, per ciascuna area (scienze sociali, area linguistico-informatica, area mediologia e politico giuridica) delle singole attività formative che concorrono al conseguimento degli obiettivi specifici dell'area.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si segnalano criticità degne di nota. Si continuerà con l'azione di mantenimento e rafforzamento delle linee sinora seguite

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3

Offerta
formativa e
percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del Corso di Laurea in Comunicazione, tecnologie e culture digitali (emanato con D.R. n. 18/19 del 07.01.2019)

Breve Descrizione: Organizzazione delle attività didattiche

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 8

Upload / Link del documento:

[REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN COMUNICAZIONE, TECNOLOGIE E CULTURE DIGITALI \(L-20\)](#)

- Titolo: Scheda SUA-CdS
Breve Descrizione: Descrizione del percorso di formazione e Piano di Studi Regolamento 2023-2024 e dettagli
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B1; A4.b2
Upload / Link del documento:
https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/L20_CTCD.pdf
- Titolo: Regolamentazione ulteriori attività formative L20.
Breve Descrizione: Ulteriori attività formative
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: [regolamentazione ulteriori attività formative l-20](#)
- Titolo: Relazione Audizione Nucleo di Valutazione
Breve Descrizione: Relazione approvata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 26.06.2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): All. I, quadro D.CDS. 1.3.
Upload / Link del documento:
www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/02/Relazione-Audit-DISUCOM-CdS-L-1_CdS-L-20.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito di Ateneo
Breve Descrizione: Percorso formativo del CdS, articolato in anni e semestri, con indicazione degli insegnamenti/altre attività e dei CFU previsti per ciascun elemento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Percorso formativo
Upload / Link del documento:
[Comunicazione Tecnologie e Culture Digitali - Percorso Formativo - Unitus](#)
- Titolo: Sito di Ateneo
Breve Descrizione: La pagina contiene dei link all'offerta formativa del dipartimento e a vari altri aspetti della didattica, tra cui i laboratori
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Laboratori didattici
Upload / Link del documento: [Didattica DISUCOM - Unitus](#)
- Titolo: Sito di Ateneo
Breve Descrizione: La pagina contiene i link ai verbali dei Consigli di CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Allegato al verbale del 12/06/2023: "Indagine studenti A.A. 2022/2023"

Upload / Link del documento: [Verbali Consigli Corsi di Studio – DISUCOM - Unitus](#)

- Titolo: Sito di Ateneo

Breve Descrizione: La pagina introduce alla piattaforma Unitus Moodle

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Si può accedere alla piattaforma in qualità di: Futuro studente, Studente, Docente, Personale.

Upload / Link del documento: <https://moodle.unitus.it/moodle/>

Autovalutazione

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*
2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*
3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*
4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Punti di forza

1. Il CdS ha durata triennale, è organizzato in semestri e si intende completato quando lo studente ha acquisito 180 CFU. Alla formazione di questi crediti concorrono gli esami curricolari, le altre attività formative e la prova finale. L'intero percorso formativo è chiaramente descritto sul sito web di Ateneo ([Comunicazione Tecnologie e Culture Digitali - Percorso Formativo - Unitus](#)) che individua, per anno e semestre, i singoli insegnamenti previsti (unitamente agli CFU ad essi associati) e le altre modalità di conseguimento dei CFU (laboratori, ulteriori conoscenze linguistiche, ulteriori attività formative). La trasversalità delle conoscenze e competenze è assicurata anche dalla presenza delle "altre attività" che concorrono al conseguimento degli CFU utili al completamento del percorso. L'offerta e i percorsi formativi sono descritti chiaramente e risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati (si veda D.CDS.1.3).

2. La struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE) e interattiva (DI) sono descritte in maniera chiara e le informazioni sono facilmente accessibili sul web.

Il corso prevede, oltre ai singoli insegnamenti - per i quali sono chiaramente indicate ore/CFU - ulteriori attività formative per un ammontare di 20 CFU, come di seguito articolate: ulteriori conoscenze linguistiche (4 CFU), laboratori (8 CFU), un'attività a scelta tra stage, tirocini formativi e project work (8 CFU), riconoscimento da parte del Consiglio di "Altre conoscenze utili nel mondo del lavoro" (8 CFU). Inoltre, in merito all'ultimo punto si prevede anche la possibilità di acquisire CFU partecipando a talune attività del dipartimento e integrando tale partecipazione con prodotti multimediali; in tutti i casi il numero di CFU previsti, il numero di eventi e il numero di prodotti da presentare è chiaramente individuato. Infine, la Regolamentazione delle attività formative,

accessibile dal sito, specifica chiaramente che ogni credito formativo equivale a circa 25 ore; ulteriori dettagli sui singoli laboratori sono altresì accessibili dal sito.

La struttura del corso risulta quindi adeguatamente e chiaramente individuata, sia nelle sue componenti di didattica erogativa, che trovano attuazione nei singoli corsi (si veda il punto precedente), che interattiva o in autoapprendimento, che invece trovano attuazione nei laboratori e nelle altre attività formative.

Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia e, attraverso le attività laboratoriali a disposizione degli studenti del corso (altre attività formative), stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali.

3. Non pertinente

4. I materiali didattici sono disponibili sulla piattaforma Moodle (<https://moodle.unitus.it/moodle/>), dove sono conservati e regolarmente aggiornati dai docenti. Così come rilevato anche dalla Relazione dell'audizione del Nucleo di Valutazione, gli studenti esprimono un'opinione generale positiva sulle modalità di erogazione della didattica. L'aumento delle immatricolazioni è indicativo altresì di un generale riscontro positivo ed un progressivo miglioramento rispetto ad alcune criticità, lievi, segnalate negli anni precedenti nella SMA rispetto all'indicatore iC17. Il passaggio di questo indicatore da un livello di criticità moderata a punto di forza dimostra l'efficacia delle azioni intraprese per il suo miglioramento.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si segnalano criticità degne di nota. Si continuerà con l'azione di mantenimento e rafforzamento delle linee sinora seguite

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS
Breve Descrizione: Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A5a; A5b
Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/L20_CTCD.pdf
- Titolo: Relazione Audizione Nucleo di Valutazione
Breve Descrizione: Relazione approvata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 26.06.2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): All. I, quadro D.CDS. 1.4
Upload / Link del documento:
www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/02/Relazione-Audit-DISUCOM-CdS-L-1_CdS-L-20.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito di Ateneo
Breve Descrizione: La pagina del sito "Percorso Formativo" riporta per ciascun anno accademico, annualità e semestre le schede informative sui corsi, cui si accede cliccando sul nome dell'insegnamento.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): "Percorso Formativo"
Upload / Link del documento: [Comunicazione Tecnologie e Culture Digitali - Percorso Formativo - Unitus](#)
- Titolo: Sito di Ateneo

Breve Descrizione: La pagina del sito “Comunicazione, Tecnologie e Culture Digitali” offre la possibilità di accedere al percorso formativo sia per gli iscritti che per i non iscritti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): “Comunicazione, Tecnologie e Culture Digitali”

Upload / Link del documento: [Comunicazione, Tecnologie e Culture Digitali - Laurea Triennale - Unitus](#)

- Titolo: Sito di Ateneo

Breve Descrizione: la pagina fornisce informazioni per tutte le operazioni connesse con la tesi di laurea e attraverso alcuni i link fornisce altresì accesso a istruzioni più dettagliate

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): “Tesi ed esami di laurea Disucom”

Upload / Link del documento: [Tesi ed Esame di Laurea DISUCOM - Unitus](#)

- Titolo: Sito di Ateneo

Breve Descrizione: Piattaforma Moodle

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Le pagine Moodle forniscono informazioni, tra l’altro, sui programmi e le modalità d’esame di ciascun insegnamento

Upload / Link del documento: <https://moodle.unitus.it>

- Titolo: Sito di Ateneo

Breve Descrizione: Sistema Gomp

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Il sistema Gomp fornisce informazioni, tra l’altro, sui programmi e le modalità d’esame di ciascun insegnamento

Upload / Link del documento: [Studenti Unitus](#)

- Titolo: Sito di Ateneo

Breve Descrizione: Indagine degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indagine degli studenti sul primo semestre 21-22.

Upload / Link del documento: [Valutazione primo semestre 2021/2022- Corso L20 1. Lezioni e frequenza](#)

Autovalutazione

- 1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*
- 2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*
- 3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
- 4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
- 5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Punti di forza

1. I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Il corso individua per ciascuna delle 4 aree in cui si articola gli insegnamenti che realizzano gli obiettivi dell'area. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli stessi, coerentemente con gli obiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi sono per tutte le schede declinati in "Conoscenza e capacità di comprensione", "Conoscenze e capacità di comprensione applicate", "Autonomia di giudizio", "Abilità comunicative", "Capacità di apprendere". Inoltre, le schede informano sull'esistenza di eventuali prerequisiti, sul programma, sulle modalità di valutazione, sui testi adottati, sulle modalità di svolgimento del corso, sulle modalità di frequenza e di svolgimento delle lezioni.

2. I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti. Le pagine web del CdS garantiscono una visibilità adeguata e tempestiva. Dalla pagina web del CdS si accede direttamente al percorso formativo, e quindi alle schede degli insegnamenti, sia per gli iscritti che per i non iscritti. Nel percorso formativo per i non iscritti si trovano, per ciascun anno accademico, annualità e semestre le schede degli insegnamenti recanti gli obiettivi formativi del corso; nel percorso formativo per gli iscritti si accede alla didattica erogata e quindi, per ciascun anno accademico, annualità e semestre alle schede degli insegnamenti recanti tutti i dettagli di cui al punto precedenti.

3. Le modalità di valutazione rappresentano un punto specifico della scheda dell'insegnamento. Le informazioni fornite nelle schede non si limitano all'indicazione scritto/orale ma illustrano in maggiore dettaglio le modalità di svolgimento delle verifiche.

L'indagine studenti 2021 evidenzia come le "prove intermedie" (previste dal sistema GOMP), permettono agli studenti del primo anno di organizzare al meglio la preparazione ed il superamento degli esami.

Per quanto riguarda la prova finale, questa consiste nella preparazione di un elaborato scritto, non necessariamente originale, o di una ricerca di tipo tecnico-applicativo (nelle discipline che lo consentono), su un argomento concordato con un docente responsabile di uno degli insegnamenti presenti nel piano di studi del candidato, e nella successiva discussione di fronte a una commissione di professori nominata dal Direttore del Dipartimento. Al momento dell'assegnazione della tesi il relatore suggerisce una bibliografia essenziale che il laureando, col suo assenso, può integrare. Il lavoro si svolge sotto la guida del relatore, che ne verifica lo stato di avanzamento e comunica al candidato il parere positivo finale. Durante la prova lo studente potrà avvalersi di una presentazione attraverso slides. Al termine della prova finale, la commissione formula la valutazione conclusiva, espressa in 110 ed eventuale lode, collegando l'intera carriera del laureando alla prova finale. In sede di prova finale la commissione può assegnare sino a un massimo di 6 punti per la tesi di laurea. Verrà inoltre riconosciuto 1 punto agli studenti che hanno completato nei termini previsti il corso di studi e 1 punto agli studenti che hanno acquisito crediti durante un soggiorno all'estero (ERASMUS).

4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono di tipo diverso (scritto, orale, presenza/assenza di prove intermedie, ecc.), ad ulteriore conferma dell'adeguatezza di ciascuna di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, a secondo delle specificità del singolo insegnamento.

5. Oltre ad essere chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti le modalità di verifica sono oggetto di comunicazione espressa agli studenti all'inizio e durante l'intero corso.

Aree di miglioramento. Così come individuato nella Relazione dell'audizione del Nucleo di Valutazione, un'area di miglioramento potrebbe essere rappresentata da una più diffusa adozione di esoneri all'interno dei corsi, soprattutto quelli più complessi.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale

Breve Descrizione: Indicatori della scheda relativi al passaggio degli studenti dal primo al secondo anno.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC14/15/15bis/21

Upload / Link del documento:

https://old.unitus.it/public/platforms/15/cke_contents/1743/2023-SMA-L20.pdf?_gl=1*1340aum*_ga*NjAwNDA5MDU1LjE2NzE3ODk3MjIjQ.*_ga_S5VC8N6RWB*MTcxMDQyMzA4My4yNTUuMS4xNzEwNDIzNjIxLjAuMC4w
- Titolo: Scheda SUA-CdS

Breve Descrizione: Iniziative progettate dal gruppo AQ del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro D3

Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/L20_CTCD.pdf
- Titolo: Relazione Audizione Nucleo di Valutazione

Breve Descrizione: Relazione approvata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 26.06.2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): All. I, quadro D.CDS. 1.5.

Upload / Link del documento: www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/02/Relazione-Audit-DISUCOM-CdS-L-1_CdS-L-20.pdf

Autovalutazione

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*
2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Punti di forza

1. La progettazione e l'erogazione della didattica da parte del CdS sono pianificate in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento degli studenti. In particolare, come altresì rilevato dalla Relazione dell'Audizione del Nucleo di Valutazione, l'organizzazione e pianificazione delle attività mira a consentire la partecipazione attiva degli studenti. Inoltre, il CdS prosegue l'opera di promozione di prove intermedie soprattutto nei confronti dei docenti del primo anno, in modo da facilitare agli studenti l'acquisizione dei primi crediti, e con essi, il passaggio al II anno.

Inoltre, come sottolineato nella Scheda Sua-CdS, nell'ambito della gestione della qualità e al fine di favorire un processo di miglioramento continuo del corso di laurea, il gruppo di lavoro AQ ha progettato iniziative come l'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti sulle attività didattiche; l'analisi dei dati resi eventualmente disponibili dal Centro di calcolo di Ateneo, come il monitoraggio del numero di cfu acquisiti dagli studenti e del tasso di abbandono; la comunicazione dei dati ricavati al Consiglio di Corso, al responsabile Qualità del DISUCOM, alla Commissione Paritetica studenti/docenti del DISUCOM; l'aggiornamento di tutte le informazioni relative agli obiettivi formativi del corso, alle attività previste, alle risorse utilizzate e ai risultati raggiunti sul sito del corso, in modo da renderle facilmente reperibili a tutte le parti interessate; l'organizzazione, insieme ai gruppi AQ degli altri corsi di laurea e laurea magistrale del DISUCOM, di incontri con esponenti del mondo istituzionale e imprenditoriale del territorio, riconoscibili come parti interessate, al fine di proporre al Consiglio di corso eventuali miglioramenti all'offerta formativa sulla base della richiesta di formazione che emerge da questi contatti.

2. Come rilevato anche nella Relazione dell'audizione del Nucleo di Valutazione, il CdS dimostra di pianificare i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti. Sotto questo profilo, in aggiunta alle attività sopra individuate, i contatti tra docenti, tutor e le figure specialistiche responsabili della didattica hanno natura continua e frequente. Proprio per la marcata pervasività di tali contatti, la formalizzazione di questi incontri, ad esempio attraverso la stesura di verbali, non può essere sempre assicurata (vedi "Aree di miglioramento")

Criticità/Aree di miglioramento

Area di miglioramento: maggiore formalizzazione delle attività e dei contatti tra docenti, tutor e altri soggetti responsabili della didattica

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1./RC-2024: Consultazioni delle parti interessate
Problema da risolvere Area di miglioramento	Area di miglioramento: maggiore formalizzazione rispetto alle consultazioni con le parti interessate
Azioni da intraprendere	Verbalizzazione delle consultazioni con le parti interessate, anche rispetto alla costituzione dell' "Advisory Board"
Indicatore/i di riferimento	non pertinente
Responsabilità	Presidente del CdS; membri del CdS; membri dell' "Advisory Board"
Risorse necessarie	Posta elettronica, telefono, altri mezzi di comunicazione, aule per riunioni
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo quinquennio

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.1./RC-2024: Definizione delle responsabilità degli organi (Consiglio del Corso di Laurea, gruppo di riesame e gruppo AQ) coinvolti nelle attività di riesame e preposti alle attività di AQ.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Area di miglioramento: maggiore formalizzazione rispetto alle attività del gruppo di riesame e del gruppo AQ
Azioni da intraprendere	Intensificazione delle consultazioni formali del gruppo di riesame e del gruppo AQ e verbalizzazione
Indicatore/i di riferimento	non pertinente
Responsabilità	Presidente del CdS; membri del CdS; gruppo di riesame e gruppo AQ
Risorse necessarie	Posta elettronica, telefono, altri mezzi di comunicazione, aule per riunioni
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo quinquennio

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n.4./RC-2024: Esoneri
Problema da risolvere Area di miglioramento	Area di miglioramento: maggiore diffusione degli esoneri, soprattutto negli esami più complessi.
Azioni da intraprendere	Inserire prove intermedie ed esoneri
Indicatore/i di riferimento	non pertinente
Responsabilità	Docenti
Risorse necessarie	Posta elettronica, telefono, altri mezzi di comunicazione, aule per riunioni
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo quinquennio

Obiettivo n. 4	D.CDS.1/n.5./RC-2024: Formalizzazione contatti tra soggetti coinvolti nella didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Area di miglioramento: formalizzazione dei contatti tra docenti, tutor e altri soggetti responsabili della didattica
Azioni da intraprendere	Verbalizzazione degli incontri



Indicatore/i di riferimento	non pertinente
Responsabilità	Presidente del CdS; docenti
Risorse necessarie	Posta elettronica, telefono, altri mezzi di comunicazione, aule per riunioni
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo quinquennio

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili,</p>



		<p>modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Rispetto ai profili di erogazione del corso di studio, anche al fine di ovviare per quanto possibile all'inadeguatezza delle conoscenze di base possedute da una parte studenti al momento dell'iscrizione e di seguire il percorso degli studenti con riguardo ai risultati ottenuti, nel Riesame ciclico precedente (www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/08/Riesame-Ciclico-L20_2020.pdf) si segnalava la necessità di coinvolgere sempre più gli studenti nelle opportunità offerte, come il tirocinio formativo, o la partecipazione incontri con il mondo del lavoro attraverso l'organizzazione

di seminari, e l'esperienza dell'Erasmus. Inoltre, si segnalava la necessità di rafforzare ulteriormente le attività di orientamento e di investire maggiormente nelle attività di tutoraggio. Accogliendo poi il suggerimento della rappresentanza studentesca nella Commissione paritetica, si raccomandava di venire incontro alle esigenze degli studenti inserendo le prove intermedie (quadro 1.c).

Per quanto riguarda il problema dell'adeguatezza delle conoscenze di base possedute da una parte degli studenti al momento dell'iscrizione, nonostante le azioni poste in essere dal CdS, come le attività di orientamento, tutoraggio, nonché il supporto agli studenti assicurato anche attraverso i laboratori, il passaggio dal primo al secondo anno rappresenta ancora un punto critico del corso. Sotto questo profilo la maggiore diffusione delle prove intermedie, soprattutto negli insegnamenti del primo anno, cui molti docenti hanno aderito, potrà svolgere un ruolo importante, unitamente al rafforzamento delle azioni di orientamento e tutoraggio.

L'attività di tirocinio ha visto ampliare il numero delle convenzioni stipulate del CdS, offrendo opportunità sempre maggiori agli studenti. Ai tirocini si affiancano le ulteriori attività formative che prevedono anche l'erogazione di crediti a fronte della partecipazione di seminari, conferenze, convegni, presentazione di altri eventi culturali esplicitamente selezionati dal Dipartimento, previa realizzazione di un certo numero di prodotti multimediali.

Infine, il numero degli studenti che hanno partecipato al programma Erasmus, sebbene ancora contenuto, è cresciuto nel tempo. L'indicatore c11, relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, che nel 2020 era indicato come a criticità moderata (anche per effetto della pandemia) non è più annoverato tra i punti di criticità del corso.

Azione Correttiva n. 1	Miglioramento degli aspetti di adeguatezza delle conoscenze di base di parte degli studenti al momento dell'iscrizione.
Azioni intraprese	Perseguimento e rafforzamento delle azioni di orientamento e tutoraggio, nonché delle attività di supporto dei docenti, anche nell'ambito dei laboratori; introduzione delle prove intermedie, soprattutto negli insegnamenti del primo anno.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Permangono le difficoltà di alcuni studenti rispetto al passaggio tra il primo e il secondo anno, come rappresentato dall'andamento degli indicatori ic14/15/15bis/21; ic13/16/16bis

Azione Correttiva n. 2	Necessità di seguire il percorso degli studenti tramite il coinvolgimento nelle attività di tirocinio e nei seminari
Azioni intraprese	Perseguimento delle azioni di contatto con istituzioni pubbliche e private, anche finalizzate alla stipula di convenzioni, ed incentivazione alla frequentazione di seminari, inclusi fra le ulteriori attività formative.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Aumento del numero delle convenzioni per le attività di tirocinio

Azione Correttiva n. 3	Necessità di seguire il percorso degli studenti tramite l'esperienza dell'Erasmus
Azioni intraprese	Perseguimento delle azioni di incentivazione rispetto alla partecipazione all'Erasmus.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Aumento della partecipazione ai programmi Erasmus, anche se al momento ancora limitata.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS -

Breve Descrizione: Orientamento in ingresso; Orientamento e tutorato in itinere; Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage); Accompagnamento al lavoro; Eventuali altre iniziative.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5

Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/L20_CTCD.pdf

- Titolo: Relazione Audizione Nucleo di Valutazione

Breve Descrizione: Relazione approvata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 26.06.2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): All. I, quadro D.CDS. 2.1.

Upload / Link del documento:

www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/02/Relazione-Audit-DISUCOM-CdS-L-1_CdS-L-20.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito di Ateneo

Breve Descrizione: La pagina riporta le iniziative di orientamento Disucom, includendo, tra gli altri, dei link di accesso ai tirocini formativi e di orientamento, nonché alla pagina relativa al tutorato

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina: iniziative di Orientamento Disucom

Upload / Link del documento:

<https://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/orientamento6/articolo/orientadisucom1>

- Titolo: Sito di Ateneo

Breve Descrizione: La pagina riporta l'elenco degli enti convenzionati (DISUCOM) nell'ambito dei tirocini formativi e di orientamento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): "Aziende convenzionate Disucom"

Autovalutazione

- 1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*
- 2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*
- 3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
- 4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Punti di forza

1. Come rilevato anche nella Relazione dell'audizione del Nucleo di Valutazione, le iniziative ed attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, sono molteplici, prevalentemente organizzate a livello di Ateneo e Dipartimento. Il Dipartimento DISUCOM, a cui il corso di Comunicazione, tecnologie e culture digitali afferisce, svolge infatti una intensa attività di orientamento in ingresso, organizzando incontri con studenti degli ultimi anni di numerose scuole superiori di secondo grado della città e della provincia di Viterbo. Alle attività direttamente programmate dal Dipartimento si aggiungono quelle organizzate a livello centrale dall'ufficio di Ateneo preposto a questo scopo, come gli Open Day (Uff. Offerta formativa e orientamento in entrata).

L'orientamento in ingresso si realizza in particolare nelle seguenti forme: incontri con le Scuole Superiori di secondo grado. I docenti del corso di studio realizzano incontri in sede o presso le sedi degli Istituti con gli studenti dell'ultimo e del penultimo anno, dedicati alla presentazione dei CdS, di cui vengono specificatamente illustrati, oltre agli obiettivi formativi, ai piani di studio e agli sbocchi professionali, anche le strutture a supporto della didattica, i servizi di assistenza e quelli per lo svolgimento di periodi di formazione sia all'esterno, sia all'estero, oppure si tengono lezioni dimostrative su argomenti concordati; organizzazione di specifiche attività con le Scuole secondarie superiori (in particolare partecipazione alle attività legate a progetti PCTO); organizzazione di test di orientamento rivolti agli studenti del penultimo anno della Scuola secondaria di secondo grado aventi lo scopo di anticipare il contatto con le procedure richieste dal DM 270/2004 e di permettere agli studenti di autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio ai quali è interessato; possibilità di rivolgersi allo sportello di orientamento attivato dal Dipartimento, per il quale operano gli studenti - tutor, per acquisire informazioni sull'offerta formativa e sui servizi del Dipartimento di afferenza del corso; partecipazione dei docenti a saloni / manifestazioni di orientamento di carattere nazionale o regionale, a giornate aperte ed eventi culturali organizzati nel territorio, finalizzati a presentare in modo ampio e dettagliato i percorsi formativi offerti dalla struttura didattica.

Per lo svolgimento delle attività di orientamento il DISUCOM si avvale del supporto di docenti del Dipartimento incaricati specificamente delle attività di orientamento, coadiuvati da studenti senior e tutor, selezionati in base a concorsi banditi dalla strutture stesse per il conferimento di assegni per attività di tutorato e orientamento.

Al fine di favorire l'orientamento personalizzato degli studenti durante il corso degli studi, il

Consiglio di Corso di studio ha istituito un servizio di orientamento e tutorato, che prevede, ove necessario, il coinvolgimento dei docenti del Dipartimento incaricati di seguire questa attività e dello staff composto da studenti che collaborano con loro, e poi di tutti i docenti del Consiglio. Il presidente di CCS fornisce consulenza per l'elaborazione dei piani di studio; valorizzare le esperienze professionali eventualmente già acquisite, al fine di un loro riconoscimento all'interno del percorso. La prof.ssa Gianfreda, delegata dal CCS, ha seguito la partecipazione ai tirocini presso associazioni e aziende convenzionate, indirizzandoli ad apposite strutture di supporto in caso di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico; n gruppo di coordinamento tutorato per il DISUCOM, guidato dalla prof.ssa Carbone, si è occupato di seguire più da vicino gli studenti che incontrano maggiori difficoltà nel seguire il corso di studio.

Pertanto, le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS.

2. La rete di capillari attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, in linea con i profili culturali e professionali del corso di laurea è strutturata per presentare gli obiettivi formativi, i piani di studio, gli sbocchi professionali e i servizi a supporto della didattica. L'orientamento svolge un ruolo cruciale nella formazione degli studenti, contribuendo significativamente alla consapevolezza delle loro scelte. Innanzitutto, le attività di orientamento in ingresso forniscono uno sguardo approfondito sui corsi di studio offerti, permettendo agli studenti di acquisire una comprensione chiara degli obiettivi formativi, dei piani di studio e degli sbocchi professionali associati a ciascun percorso. Questo momento iniziale è fondamentale per aiutare gli studenti a prendere decisioni informate sulle loro scelte accademiche. Durante il corso degli studi, le attività di orientamento in itinere giocano un ruolo cruciale nel sostenere gli studenti nelle loro scelte accademiche e professionali. Sessioni di consulenza e tutoring offrono opportunità di approfondire la comprensione delle diverse opzioni di carriera e di sviluppare competenze trasversali che sono fondamentali per il successo professionale. Le attività di tutorato forniscono un aiuto efficace agli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli. Il Dipartimento prevede un Punto Accoglienza tutor DISUCOM che può essere contattato e con il quale si può interagire anche da remoto attraverso la piattaforma Zoom. Le attività di orientamento in uscita, orientate verso il passaggio dalla vita accademica al mondo del lavoro, rappresentano un'altra fase cruciale.

3. Durante il percorso di studi, le attività di orientamento in itinere si basano sul monitoraggio delle carriere degli studenti per adattare e potenziare le iniziative. Attraverso sessioni di consulenza individuale, i consulenti di orientamento (tutor) collaborano con gli studenti per valutare i loro interessi, le loro competenze e le loro aspettative professionali. Il monitoraggio delle carriere consente di identificare eventuali difficoltà o sfide che gli studenti possono incontrare nel processo di apprendimento e di intervenire con strategie di supporto personalizzate. Un aspetto cruciale di questo processo è l'analisi attenta dei risultati accademici e delle esperienze di stage o tirocinio degli studenti. Attraverso il monitoraggio sistematico, è possibile fornire agli studenti l'opportunità di adeguare il proprio percorso di studio o di acquisire competenze aggiuntive per affrontare sfide specifiche.

4. Come anche rilevato dalla Relazione dell'audizione del Nucleo di Valutazione, le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro sono descritte in modo sufficientemente chiaro. Sotto questo profilo, l'analisi sin qui svolta mostra un impegno attivo nel fornire orientamento a vari livelli. In aggiunta a quanto illustrato nei punti precedenti, sia in merito ai contatti del CdS con il mondo produttivo e dai riscontri positivi che ne scaturiscono (si veda ad esempio il punto DCDS 1.1) che in merito alle attività di orientamento poste in essere dal DISUCOM e dal CdS, un

aspetto importante nel monitoraggio rispetto agli esiti dell'orientamento in uscita e delle prospettive occupazionali è rappresentato dal tirocinio. Per gli studenti del CdS il tirocinio può prevedere un periodo formativo presso aziende, studi professionali, associazioni, ditte, laboratori o istituzioni esterne o interne all'Università, sia di livello nazionale che locale. In particolare sono state attivate convenzioni con realtà importanti a livello internazionale e nazionale. I rapporti con le strutture extra-universitarie sono regolati da convenzioni sottoscritte dal Direttore del Dipartimento. Le convenzioni attivate e le modalità che regolano gli stage sono state formalizzate con soggetti sia pubblici che privati, tenendo conto delle esigenze e delle specificità di tutta l'offerta didattica; in particolare, sono state sottoscritte o sono in via di sottoscrizione ulteriori convenzioni con associazioni del territorio particolarmente impegnate nel settore della comunicazione. Alle aziende o associazioni viene richiesto un piano formativo che chiarisca agli studenti quali attività sono previste nel corso di quello specifico tirocinio. Alla fine del tirocinio, sia l'azienda che lo studente sono tenuti a compilare un resoconto dell'attività, che viene poi vagliato dal docente responsabile dei tirocini.

Area di miglioramento. Come suggerito dalla Relazione dell'audizione del Nucleo di Valutazione, una eventuale possibile area di miglioramento potrebbe essere rappresentata da una maggiore chiarezza su come vengono tenuti in considerazione i dati di monitoraggio delle carriere nella organizzazione delle attività di tutorato.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

<p>D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p>	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS

Breve Descrizione: Conoscenze richieste per l'accesso; Modalità di ammissione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3a; A3b.

Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/L20_CTCD.pdf

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale

Breve Descrizione: indicatori relativi al passaggio dal primo al secondo anno e al numero di CFU conseguiti durante il primo anno

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ic 14/15/15bis/21; ic13/16/16bis

Upload / Link del documento: https://old.unitus.it/public/platforms/15/cke_contents/1743/2023-SMA-L20.pdf?_gl=1*1340aum*_ga*NjAwNDA5MDU1LjE2NzE3ODk3MjQ.*_ga_SSVC8N6RWB*MTcxMDQyMzA4My4yNTUuMS4xNzEwNDIzNjIxLjAuMC4w

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito di Ateneo

Breve Descrizione: La pagina offre l'opportunità di richiedere un colloquio online con i referenti del corso finalizzato ad ottenere ulteriori informazioni

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Chiedi colloquio on line

Upload / Link del documento: [Chiedi colloquio online - Unitus](#)

- Titolo: Sito di Ateneo

Breve Descrizione: La pagina contiene le informazioni relativa al test di ingresso, come ad esempio accesso, svolgimento, modalità di valutazione, simulazioni, ecc.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Test di ingresso - Corsi di Macroarea Umanistico Sociale

Upload / Link del documento: [Test Ingresso Corsi di Macroarea Umanistico-Sociale - Unitus](#)

- Titolo: Sito di Ateneo

Breve Descrizione: Informazioni sul test d'ingresso e attività laboratoriali per ovviare ai debiti formativi conseguendo gli OFA richiesti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Test di accesso e laboratorio per debiti formativi

Upload / Link del documento: [OFA - Obblighi Formativi Aggiuntivi DISUCOM - Unitus](#)

Autovalutazione

- 1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*
- 2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
- 3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*
5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Punti di forza

1. Per essere ammessi all'iscrizione al CdS è richiesto il possesso di un diploma di Scuola secondaria superiore o di un titolo equipollente. Tuttavia, l'accesso al Corso è ulteriormente regolato da una prova di ingresso, non vincolante ai fini dell'iscrizione, ma progettata per valutare le capacità di analisi e comprensione del testo, nonché la padronanza del lessico epistemologico fondamentale per la fruizione delle lezioni e la lettura autonoma di testi specialistici.

La prova di ingresso rappresenta un mezzo efficace per identificare le competenze linguistiche e cognitive degli studenti, promuovendo la consapevolezza delle aspettative accademiche fin dalle prime fasi del percorso. La prova di ingresso è comune a tutti i Corsi di laurea appartenenti alla macroarea umanistica, in modo da garantire coerenza e coesione nel processo di ammissione, fornendo agli studenti un quadro chiaro delle competenze richieste all'interno del contesto più ampio della macroarea. La coerenza nell'approccio di valutazione contribuisce a stabilire un livello uniforme di preparazione tra gli studenti, promuovendo un ambiente di apprendimento equo e inclusivo.

Le informazioni sulle conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate nel syllabus del corso, che, come già illustrato nel punto CDCS 1.4., chiarisce dettagliatamente il percorso informativo previsto dal CdS.

In aggiunta, le ulteriori informazioni sulle conoscenze richieste per l'accesso e per il sostenimento della prova di ingresso sono fornite e pubblicizzate chiaramente sul sito. In particolare, dalla già menzionata pagina di presentazione del corso di laurea cliccando su appositi link si può accedere a due spazi diversi. Nel primo si offre la possibilità di prenotazione ad un colloquio on line, nel corso del quale si fornisce un servizio di orientamento digitale sul corso di laurea. Il secondo spazio conduce, attraverso un apposito link, ad una pagina dedicata alle informazioni sul test di accesso, come ad esempio tipologia di test, modalità di erogazione e altre caratteristiche, modalità di valutazione, nonché a delle simulazioni del test.

2. Il processo di verifica delle conoscenze iniziali nel contesto del test d'ingresso fornisce una valutazione diagnostica approfondita per identificare le eventuali carenze degli studenti. Questo strumento non è solo finalizzato all'accertamento delle conoscenze pregresse, ma si configura come un mezzo di analisi dettagliata per individuare punti deboli specifici. L'obiettivo principale è fornire un feedback tempestivo agli studenti, offrendo loro una comprensione chiara delle aree in cui potrebbero necessitare di ulteriore supporto. In particolare, la prova di verifica delle conoscenze iniziali è articolata come segue: due comprensioni del testo (saggio breve, articolo di giornale, pagina di un romanzo) con 10 domande ciascuno di comprensione a risposta multipla e 30 lemmi di cui scegliere il sinonimo tra i quattro forniti. Un elemento chiave della strategia è la chiara e tempestiva comunicazione delle eventuali carenze individuate. Al termine della prova l'esito del test viene visualizzato sul monitor del computer. Il test si intende superato se le risposte corrette sono pari almeno al 60% di quelle proposte al candidato. L'eventuale esito negativo del test non preclude l'immatricolazione al corso di studio prescelto ma attribuisce un debito formativo in entrata (OFA Obblighi Formativi Aggiuntivi) che lo studente dovrà colmare entro il primo anno di corso partecipando alle attività integrative di recupero organizzate dal Dipartimento.

3. Il ccs prevede attività di sostegno in ingresso o in itinere soprattutto attraverso la predisposizione dei laboratori, progettati anche per affrontare eventuali carenze rilevate durante la fase di accesso al corso di studi. i moduli sono diversificati in base alle possibilità degli studenti di frequentare attivamente in praesentia o, in absentia, di connettersi on line per svolgere esercitazioni a distanza, eventualmente in differita seguendo gli incontri registrati e svolgendo i compiti assegnati. Inoltre, le ulteriori attività didattiche previste, come ad esempio la partecipazione ai convegni, rappresentano uno strumento rilevante nell'ambito dell'attività di sostegno in itinere.

4. Il CdS prevede che, nel caso in cui uno studente non abbia ottenuto un risultato positivo, nel corso del I anno dovrà frequentare il "Laboratorio di scrittura argomentativa e digitale". Il laboratorio prevede lezioni frontali ed esercitazioni, individuali e di gruppo. Le eventuali carenze che emergono durante la frequentazione del laboratorio sono contestualmente comunicate agli studenti.

In caso di mancato superamento degli OFA è previsto un blocco degli esami al secondo anno; in particolare non si potrà sostenere l'esame di Teorie e tecniche dei media.

Queste attività di recupero sono progettate in modo da offrire agli studenti l'opportunità di colmare le lacune identificate, garantendo al contempo un supporto personalizzato per facilitare il processo di apprendimento. Le modalità di recupero degli OFA sono definite in modo chiaro e accessibile, fornendo agli studenti le informazioni necessarie per partecipare attivamente e con successo alle iniziative di recupero.

5. Non applicabile

Criticità. Nonostante l'azione continua di supporto agli studenti, permangono problematici alcuni indicatori, evidentemente tra loro correlati, che si riferiscono al passaggio dal primo al secondo anno (ic 14/15/15bis/21), e al numero di CFU conseguiti durante il primo anno (ic13/16/16bis)

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del ccs

Breve Descrizione: "Orientamento e tutorato"; "Organizzazione delle attività didattiche"

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articoli 5 e 8.3

Upload / Link del documento: [REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN COMUNICAZIONE, TECNOLOGIE E CULTURE DIGITALI \(L-20\)](#)
- Titolo: Regolamento per l'iscrizione degli studenti a tempo parziale ai corsi di studio dell'Università degli Studi della Tuscia

Breve Descrizione: Regolamento per l'iscrizione degli studenti a tempo parziale ai corsi di studio dell'Università degli Studi della Tuscia

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: [Regolamento per l'iscrizione degli studenti a tempo parziale ai corsi di studio dell'Università della Tuscia](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito di Ateneo

Breve Descrizione: La pagina descrive gli spazi disponibili agli studenti per lo studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sale di studio

Upload / Link del documento: [Aule, sale studio e laboratori DISUCOM - Unitus](#)
- Titolo: Sito di Ateneo

Breve Descrizione: La pagina riporta i premi e le borse di studio previste per gli studenti Disucom

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sale di studio

Upload / Link del documento: [Premi e Borse di Studio DISUCOM - Unitus](#)

- Titolo: Sito di Ateneo

Breve Descrizione: La pagina riporta le misure previste dall'Ateneo in materia di supporto e inclusione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Supporto e inclusione

Upload / Link del documento: [Supporto e Inclusione - Unitus](#)

- Titolo: Sito di Ateneo

Breve Descrizione: La pagina riporta le indicazioni per l'iscrizione part-time

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Iscrizione part-time

Upload / Link del documento: [Iscrizione studentesse e studenti part time - Unitus](#)

- Titolo: Sito di Ateneo

Breve Descrizione: Informazioni sul protocollo d'intesa tra l'Università della Tuscia e il Ministero della Pubblica Amministrazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Offerta Formativa per la Pubblica Amministrazione

Upload / Link del documento: [Offerta Formativa per la Pubblica Amministrazione - Unitus](#)

Autovalutazione

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*
2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*
3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Punti di forza

1. Il corso promuove nella sua organizzazione didattica l'autonomia dello studente nelle scelte, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio attraverso vari strumenti. In aggiunta alla didattica frontale e laboratoriale già illustrata, attraverso esercitazioni, lavori di gruppo e seminari gli studenti sono messi in grado di sviluppare ulteriormente le loro capacità critiche e

organizzative del loro percorso didattico. Inoltre, la figura del tutor studentesco, costituita dagli studenti iscritti alle lauree magistrali, assume in tale contesto un ruolo rilevante per orientare le scelte degli studenti più giovani, al fine di fornire informazioni e consigli utili per lo studio, predisporre strumenti per il recupero delle lacune di apprendimento nelle conoscenze e nelle abilità di base, favorire la consapevolezza degli studenti nella elaborazione di un progetto generale di studi, valorizzare gli strumenti necessari per individuare un metodo idoneo ad affrontare lo studio e gli esami, assistere gli studenti nella scelta dell'area disciplinare e del docente per la scelta della tesi di laurea, fornire supporto di orientamento nell'individuazione dei percorsi di apertura al mondo delle professioni. L'attività svolta dai tutor, che coadiuvano gli studenti anche nelle decisioni relative ai loro piani di carriera, e la disponibilità dei docenti a qualsiasi richiesta di confronto, concorrono a fornire agli studenti guida e sostegno e rappresentano, rispetto a questi obiettivi, un punto di forza del CdS. Sotto questo profilo, giova rilevare che circa il 95% degli studenti valuta positivamente la docenza rispetto alla dimensione della reperibilità. Allo stesso modo, gli ampi spazi che gli studenti del CdS hanno a disposizione per svolgere in piena autonomia attività di studio, di approfondimento, nonché di confronto autogestito, rappresentano un'ulteriore nota di positività del corso.

2. Il corso offre un'ampia gamma di strumenti didattici flessibili, concepiti per venire incontro alle specifiche esigenze degli studenti. Sotto questo profilo, le ulteriori attività formative previste dal corso sono molteplici e modulabili anche in funzione delle diverse caratteristiche motivazionali e richieste di impegno degli studenti. Ad esempio, è prevista ed incentivata la partecipazione degli studenti a convegni, seminari, presentazioni di libri e altre attività culturali selezionate dal Dipartimento, per il quale si prevede il riconoscimento di crediti, subordinatamente alla creazione di prodotti multimediali quali relazioni, realizzazione di video, audio e altri prodotti che potranno poi essere pubblicati sul canale Instagram/Facebook del DISUCOM, o trasmessi dalla Radio di Ateneo. Il sistema di tutoraggio è anche organizzato per supportare gli studenti con un lavoro di informazione rispetto alle opzioni disponibili nonché di guida alla scelta. Inoltre, il Dipartimento offre l'opportunità di borse di studio e premi, come ad esempio il "Contest di narrazione multimediale".

3. Il CdS riconosce e affronta la diversità degli studenti, impegnandosi a fornire iniziative di supporto per coloro che presentano esigenze specifiche.

Ad esempio, il CdS incentiva la presenza degli studenti lavoratori in diversi modi, anche prevedendo la possibilità per i docenti di introdurre programmi diversificati per gli studenti frequentanti e per i non frequentanti, dandone segnalazione nei tempi e nei luoghi indicati dal Dipartimento e dal Consiglio di Corso di laurea.

Inoltre, per quanto riguarda gli studenti dipendenti della pubblica amministrazione, l'Ateneo della Tuscia aderisce alla convenzione "PA 110 e lode", che tra gli altri ha l'obiettivo di "promuovere, favorire e incentivare l'iscrizione del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni ai corsi di studio attivati dall'Università degli Studi della Tuscia, anche attraverso la riduzione dei connessi oneri, l'elaborazione di percorsi formativi specifici, l'adozione di misure utili a rendere immediatamente fruibile i corsi di studio concordati, per il predetto personale, anche nel corrente anno accademico". Tra le forme di incentivazione previste nell'ambito della convenzione vi è la possibilità di fruire delle lezioni in remoto, in modalità sia sincrona che asincrona. Giova rilevare che, anche in assenza di obblighi o accordi, i docenti generalmente accordano la possibilità di fruire delle lezioni in remoto (sincrono e asincrono) anche a studenti - lavoratori e non - non dipendenti della pubblica amministrazione. Tale possibilità rappresenta altresì un importante fattore di facilitazione per gli studenti fuori sede, per i quali comunque il corso offre ampi spazi per le attività di studio e di socializzazione, come già descritto nel punto precedente.

Un ulteriore elemento di flessibilità è rappresentato dalla possibilità di iscrizione part-time. Tutte le informazioni rilevanti per poter fruire dello status di studente part-time, ad es. condizioni, tempi e moduli per le richieste, sono chiaramente disponibili sul sito, compreso il link al relativo regolamento.

Gli strumenti di flessibilità sopra menzionati sono idonei a venire incontro alle esigenze degli studenti con figli piccoli.

Sotto questo profilo, le sedi del CdS ospitano una Baby Room, promosso dall'Ateneo nell'ambito del Gender Equality Plan - GEP 2023, che promuove la parità di genere in tutti gli ambiti della società, per contribuire ad una migliore conciliazione dei tempi di vita e di studio, di ricerca e di lavoro. La baby room è stata dedicata alle donne e agli uomini che dovranno prendersi cura dei più piccoli, allestita con arredi utili e funzionali, dotata di fasciatoio e sedute confortevoli, assicurando la giusta privacy.

Attraverso il programma Erasmus+ il CdS accoglie e sostiene la formazione degli studenti stranieri. Inoltre, sotto questo profilo alcuni degli insegnamenti del corso mettono a disposizione online, sulla piattaforma Moodle, lezioni e materiale didattico in lingua inglese (MLS), avendo aderito ai programmi di internazionalizzazione di Ateneo.

Per ciò che concerne gli studenti diversamente abili, nell'ambito delle attività di supporto e di inclusione organizzate dall'Ateneo il Dipartimento prevede la figura di referente, che partecipa alla Commissione "Inclusione ed Equità" dell'Ateneo.

4. Sono previste iniziative per facilitare la partecipazione degli studenti diversamente abili, garantendo l'accessibilità ai contenuti didattici e fornendo il necessario supporto per garantire una partecipazione attiva e inclusiva. Sul sito di Ateneo sono presenti tutte le informazioni utili in materia di DSA o di disabilità, relativi ad esempio alle modalità di accesso ai servizi di Ateneo, agli strumenti da utilizzare durante il test d'accesso e gli esami di profitto, esoneri per le tasse e supporti allo studio. Sotto questo profilo, l'Ateneo offre il servizio di Tutorato alla Pari, che consiste in attività di affiancamento individuale da parte di studenti/esse a favore di coloro che ne hanno necessità, allo scopo di eliminare o ridurre gli ostacoli che si possono incontrare nella realizzazione del percorso formativo prescelto. Data la particolarità di ogni situazione, le concrete prestazioni di tutorato vengono determinate a seconda delle esigenze. La mediazione con i/le docenti può avvenire anche tramite l'ausilio dei/delle Referenti di Dipartimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si segnalano criticità degne di nota. Si continuerà con l'azione di mantenimento e rafforzamento delle linee sinora seguite

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS

Breve Descrizione: "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti"

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B.5.

Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/L20_CTCD.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito di Ateneo

Breve Descrizione: La pagina riporta le iniziative in ambito di internazionalizzazione. Da questa si accede sia alla pagina "Opportunità" che alla pagina "Programma Erasmus".

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Internazionale Disucom

Upload / Link del documento: [Internazionale DISUCOM - Unitus](#)

Autovalutazione

- 1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*
- 2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Punti di forza

1. Gli studenti del CdS possono usufruire delle attività di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero e la mobilità internazionale svolte dall'ufficio di Ateneo preposto a questo compito (Uff. Mobilità e cooperazione internazionale).

Il corso L20 si avvale dei seguenti accordi e azioni di mobilità internazionale: Erasmus Plus; Erasmus Plus Traineeship Unitus; ERASMUS+ International Credit Mobility KA107 – Mobilità verso i Paesi Partner Extra Europei; Accordi Bilaterali; USAC.

Per incentivare la partecipazione degli studenti al programma Erasmus, Il Dipartimento DISUCOM si avvale dell'attività di un docente specificamente incaricato di seguire questa attività e orientare gli studenti interessati, e ha stipulato convenzioni con Università di numerosi Paesi europei ed extraeuropei, quali Bulgaria, Francia, Germania, Grecia, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Spagna, Svezia, Turchia, Armenia, Bielorussia, Georgia, Ucraina. Inoltre, il Dipartimento rende disponibile un tutor Erasmus.

Le informazioni utili per poter partecipare al Bando Erasmus + sono chiaramente riportate sul sito alla pagina [Opportunità | Dipartimento DISUCOM - Unitus](#). Le diverse opportunità di mobilità internazionale (Erasmus+KA103 - Paesi Europei, Erasmus+KA107 - Paesi Extra Europei, Erasmus+ for Traineeship), così come gli aspetti procedurali e amministrativi, sono chiaramente indicati sul sito alla pagina [Programma Erasmus | Dipartimento DISUCOM - Unitus](#). Entrambi link sopra

indicati sono ora accessibili dalla pagina del Sito: [Internazionale DISUCOM - Unitus](#)
Sono inoltre stati attivati accordi bilaterali con altri Atenei in Bielorussia, Germania, Giappone, Polonia, Spagna, Stati Uniti, Ucraina.

Infine, USAC (University Studies Abroad Consortium) è un consorzio di 34 università statunitensi che organizza programmi di studio all'estero in oltre 25 paesi in tutto il mondo. USAC è ospitata dall'Università degli Studi della Tuscia dal 2006: ogni anno USAC offre 5 borse di studio aperte a tutti gli studenti dell'Ateneo della Tuscia. Le destinazioni possono variare da paesi europei a quelli extra-ue (Cile, Cina, Costa Rica, Brasile, India). Le borse sono disponibili sia per un semestre (Fall – settembre/dicembre o Spring – gennaio/maggio) che per una sessione estiva di 5 settimane (giugno o luglio).

2. Nell' A.A. 2020-21 è stata portata avanti dall'Ateneo un'iniziativa di internazionalizzazione dei corsi di studio che ha visto coinvolto anche questo Corso di Laurea. In particolare, per 7 corsi del curriculum sono state caricate sulla piattaforma didattica un congruo numero (circa un terzo) di lezioni in lingua inglese, e materiale aggiuntivo, sempre tradotto in inglese con l'aiuto di collaboratori specializzati. Questo materiale costituisce ora una base per gli studenti Erasmus in entrata, e per studenti stranieri, ed alcuni studenti Erasmus hanno usufruito del materiale per svolgere gli esami previsti nell'agreement.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si segnalano criticità degne di nota. Si continuerà con l'azione di mantenimento e rafforzamento delle linee sinora seguite

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS:
Breve Descrizione: Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A5a; A5b
Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/L20_CTCD.pdf
- Titolo: Questionario di valutazione dell'insegnamento e della docenza
Breve Descrizione: Valutazione degli studenti su Docenza, Insegnamento, Interesse, Soddisfazione) (dati 21-22)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): domanda 4: "modalità di esame chiare"
Upload / Link del documento:

https://ateneo.cineca.it/off270/sua23/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1592770&id_testo=T34&SESSION=&ID_RAD_CHECK=1791e82a1e4bafeece811fbab278ed1c

- Titolo: Verbali Consiglio di CdS
Breve Descrizione: monitoraggio esiti esami dei singoli insegnamenti e azioni correttive
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbali 12/06/2023 e 05/09/2023
Upload / Link del documento: [Verbali Consigli Corsi di Studio – DISUCOM - Unitus](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito di Ateneo
Breve Descrizione: Piattaforma Moodle
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Le pagine Moodle forniscono informazioni, tra l'altro, sui programmi e le modalità d'esame di ciascun insegnamento
Upload / Link del documento: <https://moodle.unitus.it>

Autovalutazione

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*
4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Punti di forza

1. Non si registrano problematiche in ordine alla definizione e alla comunicazione tra docenti e studenti delle modalità di verifica dell'apprendimento. I docenti del CdS definiscono in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali durante le prime lezioni e attraverso una buona comunicazione. La chiarezza delle modalità di esame rappresenta un aspetto della valutazione dell'insegnamento rispetto al quale gli studenti del CdS hanno espresso la percentuale più alta di soddisfazione.
2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Come già rilevato in precedenza, la diversificazione nelle modalità di accertamento (ad es. prove scritte, provi orali, previsione di prove intermedie) rispetto ai singoli insegnamenti rappresenta un ulteriore segnale degli sforzi posti in essere da parte di tutti i docenti per individuare le modalità di verifica più opportune rispetto alle caratteristiche dei singoli corsi.

3. Le modalità di verifica sono dettagliatamente descritte nelle schede degli insegnamenti e la gran parte vengono presentate agli studenti durante le prime lezioni in modo chiaro e tempestivo. Inoltre, per eventuali chiarimenti, i docenti sono disponibili durante le lezioni. In caso di dubbi o perplessità da parte degli studenti c'è la possibilità di chiarimenti nel corso dei ricevimenti.

4. Il CdS si impegna attivamente a rilevare e monitorare costantemente l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e delle prove finali, con l'obiettivo primario di individuare possibili aspetti di miglioramento e garantire un processo formativo sempre più efficace. In particolare, per le attività di monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale il CdS utilizza prevalentemente i dati forniti dagli indicatori della scheda di monitoraggio annuale. In presenza di criticità il ccs individua, anche avvalendosi di informazioni aggiuntive relative agli insegnamenti individuali, le eventuali situazioni problematiche e ne discute con i docenti, anche in ambito di consiglio di CdS, al fine di implementare le azioni correttive.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si segnalano criticità degne di nota. Si continuerà con l'azione di mantenimento e rafforzamento delle linee sinora seguite

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
--	--

Il PdA D.CDS.2.6 non è applicabile in quanto il CdS è di tipo convenzionale con erogazione in presenza.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1./RC-2024: Monitoraggio delle carriere
Problema da risolvere Area di miglioramento	Area di miglioramento: maggiore chiarezza sul monitoraggio delle carriere nelle attività di tutorato
Azioni da intraprendere	Organizzazione di incontri con i tutor al fine di discutere i dati sul monitoraggio delle carriere e sulle modalità di intervento; discussione di tale attività durante i Consigli di CdS.
Indicatore/i di riferimento	non pertinente
Responsabilità	Presidente del CdS; membri del CdS; tutor
Risorse necessarie	Posta elettronica, telefono, altri mezzi di comunicazione, aule per riunioni
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo quinquennio

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2./RC-2024:
Problema da risolvere Area di miglioramento	Indicatori riguardanti sia il passaggio dal primo al secondo anno che il numero di CFU conseguiti durante il primo anno
Azioni da intraprendere	Perseguimento e rafforzamento delle azioni già intraprese in tema di orientamento e monitoraggio
Indicatore/i di riferimento	ic 14/15/15bis/21; ic13/16/16bis
Responsabilità	Presidente del CdS; membri del CdS; tutor; responsabile dell'orientamento
Risorse necessarie	Posta elettronica, telefono, altri mezzi di comunicazione, aule per riunioni
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo quinquennio

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.
Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche</p>

tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Con riferimento alle risorse umane (docenti, tutor, personale tecnico-amministrativo) e materiali (servizi di supporto alla didattica), il precedente Rapporto (www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/08/Riesame-Ciclico-L20_2020.pdf) non ha ravvisato particolari criticità relative al corpo docente né al personale tecnico-amministrativo. Al contrario, pur considerando la dotazione di strutture, attrezzature e servizi per lo più sufficienti, aveva posto il problema di un incremento delle attività laboratoriali (in particolare nel campo del giornalismo) e, in particolare, della dotazione delle aule informatiche. Rispetto a tali obiettivi, per il periodo che interessa questo Rapporto, il CdS ha incrementato l'offerta dei laboratori. Oltre al Laboratorio di Strumenti e tecnologie informatiche, sito in Aula 13 e dotato di 20 postazioni accessoriate di computer, si aggiungono il Laboratorio di Social Media Management, il Laboratorio Radio Digitale, il

Laboratorio Fotografia Digitale e il Laboratorio di Scrittura Giornalistica (che era stato specificamente richiesto), allo scopo di integrare la didattica con esperienze pratiche e con seminari tenuti da esperti della comunicazione nell'ambito dei laboratori stessi.

Inoltre, è stata realizzata l'implementazione dell'attrezzatura informatica e della rete WiFi nelle aule al fine di dare impulso alla digitalizzazione della didattica (Digital learning). Pertanto, ogni aula è fornita di computer e di un sistema di registrazione delle lezioni con telecamera per permettere agli studenti di seguire le lezioni in streaming o usufruire on line delle registrazioni delle lezioni stesse. In alcune aule sono state installate lavagne elettroniche.

Tra gli obiettivi da perseguire, nel Rapporto del 2020 era altresì indicato l'incremento dell'attività di tutoraggio in chiave di supporto soprattutto agli studenti. Ad oggi, tra le azioni di miglioramento rispetto al passato si segnala proprio l'incremento delle attività dei tutor: sono 4 i docenti con funzione di tutorato, a cui si aggiungono 2 studenti selezionati tra gli iscritti alla laurea magistrale, i quali svolgono attività di supporto collaborazione (in ingresso e in itinere) fornendo informazioni relative al corso e alle lezioni, monitorando il percorso universitario degli iscritti e coinvolgendo gli studenti alle iniziative del corso.

Azione Correttiva n.1	Allargare l'offerta dei laboratori didattici
Azioni intraprese	Costituzione di nuovi laboratori didattici
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Ad oggi i Laboratori sono 6, tra cui il Laboratorio di Scrittura giornalistica, auspicato dal precedente Rapporto

Azione Correttiva n.2	Incrementare la dotazione delle aule informatiche
Azioni intraprese	Implementazione dell'attrezzatura informatica e della rete WiFi
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Le aule (e i laboratori) risultano attrezzate dal punto di vista multimediale

Azione Correttiva n.3	Potenziamento delle attività di tutorato
Azioni intraprese	Incremento del numero e delle attività dei tutor
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'attività dei tutor rappresenta un punto di forza del Cds soprattutto in ordine al supporto alle attività di orientamento e didattica. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale si riconosce il contributo dei tutor nell'incrementare il rapporto tra studenti regolari/docenti (iC05).

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico del 2020

Breve Descrizione: Definizione dei profili culturali e professionali: analisi della situazione sulla base dei dati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro 3.b

Upload / Link del documento: www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/08/Riesame-Ciclico-L20_2020.pdf
- Titolo: Scheda SUA-CdS

Breve Descrizione: Informazioni relative a Referenti e strutture, docenti titolari di insegnamento e opinioni degli studenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Paragrafo "Referenti e strutture", Quadri B3 e B6

Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/L20_CTCD.pdf

- Titolo: Scheda Monitoraggio Annuale 2022 - Corso L20

Breve Descrizione: Analisi dati su ore di docenza erogata, percentuale immatricolati, rapporto studenti regolari/docenti, percentuale immatricolati che si laureano in corso, percentuali abbandoni dopo N+1 anni, rapporto studenti/docenti complessivo, rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti titolari di insegnamento al I° anno di corso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc): iC05, iC17, iC19 (iC19 BIS, iC19TER), iC22, iC24, iC27, iC28.

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/disucom/informazioni/verbali-disucom/verbali-consigli-corsi-di-studio-disucom/> (documento allegato al verbale della seduta del 05/09/2023)

- Titolo: Relazione Audizione Nucleo di Valutazione

Breve Descrizione: Relazione approvata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 26.06.2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): All. I, quadro D. CDS. 3.1

Upload / Link del documento:

www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/02/Relazione-Audit-DISUCOM-CdS-L-1_CdS-L-20.pdf

- Titolo: Relazione annuale Commissione Paritetica del DISUCOM 2022 – Corso L20

Breve Descrizione: L-20 Comunicazione, tecnologie e culture digitali

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo 2.3

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/relazioni-commissioni-paritetiche-docenti-studenti/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Indagine dei rappresentanti degli studenti (Corso L20) sulla didattica a.a. 2022-23

Breve Descrizione: Valutazioni della didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc): paragrafi 1 e 3

Upload / Link del documento: .): <https://www.unitus.it/dipartimenti/disucom/informazioni/verbali-disucom/verbali-consigli-corsi-di-studio-disucom/> (documento allegato al verbale del CCS del 12/06/2023)

- Titolo: Sito del Dipartimento DISUCOM

Breve Descrizione: Informazione su docenti e tutor

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc): Docenti DISUCOM – Orientamento e tutorato

Upload / Link del documento: .): <https://www.unitus.it/dipartimenti/disucom/informazioni/docenti-disucom/>

<https://www.unitus.it/dipartimenti/disucom/didattica/tutorato-disucom/>

- Titolo: Portale GOMP Docenti

Breve Descrizione: Curricula docenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc): Curricula docenti

Upload / Link del documento: .): <https://unitus-public.gomp.it>

- Titolo: Unitus DSpace

Breve Descrizione: Archivio delle pubblicazioni dei docenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc): Pubblicazione docenti

Upload / Link del documento: <https://dspace.unitus.it>

Autovalutazione

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*
2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*
3. *-Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*
4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*
5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*
6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*
7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Punti di forza

1. Tra gli obiettivi fissati nel precedente Riesame Ciclico (www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/08/Riesame-Ciclico-L20_2020.pdf), approvato nel 2020, si segnalava la necessità di puntare su un rafforzamento del numero di docenti di discipline di base e caratterizzanti, da affiancare ai docenti di materie che forniscano una solida base culturale e metodologica. Ad oggi, come rilevato anche dalla Relazione dell'audizione del Nucleo di Valutazione, i docenti risultano per lo più adeguati a sostenere le esigenze del Corso di laurea in Comunicazione, tecnologie e culture digitali, sia sotto il profilo della numerosità che della qualificazione. In particolare, 11 sono i docenti di riferimento (di cui 3 PO, 4 PA, 1 RU, 1 RD, 2 ID), i quali aumentano di un'unità rispetto al precedente RRC. E la percentuale dei docenti di riferimento di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti è pari al 91%.

Quasi tutti i docenti del CdS sono incardinati nei S.S.D. di pertinenza delle rispettive discipline, garantendo tanto una adeguata valorizzazione sul piano didattico delle competenze scientifiche, quanto il legame fra queste ultime e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti.

Quanto alla qualificazione scientifica adeguata, è verificabile dai CV reperibili sul sito del Dipartimento e che trovano una piena corrispondenza con le discipline erogate dal CdS. Con riferimento alla possibilità di verifica, è stato curato l'aggiornamento delle schede degli insegnamenti dei titolari dei diversi corsi.

Oltre all'attività didattica frontale i docenti hanno organizzato periodicamente seminari e convegni nazionali e/ o internazionali di cui viene data notizia sulle pagine web del Dipartimento e nel servizio di posta elettronica del personale dell'Ateneo e hanno partecipato ad altre iniziative (Notte dei ricercatori, Cultura in gradi, ecc.) che rappresentano un'occasione di scambio e di arricchimento della loro formazione, oltre a contribuire al miglioramento del percorso formativo degli studenti.

Come risulta dalla SMA (iC19), i dati relativi alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale di ore erogate sono globalmente in crescita e confermano l'esito positivo della politica di reclutamento avviata dall'Ateneo. Le fluttuazioni che ci sono state nel corso del quinquennio (positive e negative) sono spiegate con il passaggio dei ricercatori di tipo A tra i ricercatori di tipo B e con il conseguimento da parte dei ricercatori di tipo B della qualifica di professore associato.

La qualità del corpo docente è confermata dalle percentuali di soddisfazione degli studenti, come si evidenzia dalla Relazione annuale della Commissione Paritetica del 2023. Per l'a.a. 2021-22 sono confermati livelli molto alti di soddisfazione e di interesse da parte degli studenti, pari rispettivamente 90,23% e 91,56%, per quanto lievemente in diminuzione rispetto all'anno precedente (nell'a.a. 2020-21 i valori si attestavano rispettivamente al 91,77% e al 93,77%). Il giudizio relativo alla valutazione della docenza registra livelli molto alti di soddisfazione (93,43%), rimanendo quasi invariato rispetto all'a.a. 2020-21 (93,75%). Questi dati risultano confermati da un'indagine promossa dai rappresentanti degli studenti del CdS per l'a.a.2022-23 dove si sottolinea la disponibilità e la cortesia dei professori, l'ambiente coinvolgente, l'apprezzamento per la didattica mista e gli incontri organizzati dal Dipartimento Disucom, oltre che la possibilità di svolgere esoneri o prove intermedie. Le lezioni sono repute coinvolgenti.

2. Tra le azioni di miglioramento rispetto al passato si segnala l'incremento delle attività dei tutor.

Ad oggi sono 4 i docenti con funzione di tutorato a cui si aggiungono 2 studenti selezionati tra gli iscritti alla laurea magistrale), che svolgono una preziosa collaborazione (in ingresso e in itinere) nel fornire informazioni relative al corso e alle lezioni, nel monitorare il percorso universitario degli iscritti, nel coinvolgere gli studenti alle iniziative del corso. I due tutor degli studenti, selezionati con apposito bando tra gli studenti iscritti alla laurea magistrale, possono essere facilmente contattabili tramite mail, reperibile sul sito web del CdS, e ricevono regolarmente ogni lunedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 nella postazione collocata nel corridoio adiacente agli uffici della Segreteria didattica. Dall'analisi emersa dalla SMA sembra potersi affermare che le azioni poste in essere abbiano avuto in larga parte gli effetti desiderati: gli indicatori relativi al grado di soddisfazione del corso, unitamente alla diminuzione degli abbandoni dopo N+1 anni, conferma il successo delle azioni intraprese negli anni (anche) dai tutor.

3. Il CdS collabora costantemente con il Dipartimento e l'Ateneo nel valutare la necessità di ampliare le quote relative al numero dei docenti incardinati nonché dei tutor.

4. Spetta al Dipartimento, in collaborazione con la Commissione Ricerca, monitorare la produzione scientifica utilizzando criteri in linea con quelli sviluppati da ANVUR. La valorizzazione del legame fra le competenze scientifiche dei docenti del CdS e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici è assicurata in primo luogo dalla continuità didattica con i corsi di laurea magistrale e, in particolare, con il corso di laurea in Informazione Digitale (LM91) e con il dottorato di ricerca in "Società in mutamento: politiche, diritti e sicurezza", grazie ai docenti del CdS che ne compongono il collegio dei docenti.

5. - 6. Durante la pandemia sono stati organizzati, a livello di Ateneo e di Dipartimento, brevi incontri con i tecnici del Servizio Sistemi Informatici per l'utilizzo delle piattaforme per la didattica a distanza. L'Ateneo si è dotato di una piattaforma digitale MOODLE che è stata utilizzata per offrire i corsi durante il lockdown e che ancora oggi, a conclusione dell'emergenza pandemica, viene utilizzata a supporto dell'organizzazione didattica, che è svolta contemporaneamente sia in presenza che a distanza in modalità sincrona (e, a discrezione del docente, asincrona). Nell'a.a. 2022-23 (dal 26 aprile al 26 maggio 2023) è stata organizzata da LabForm e LabCom una serie di incontri rivolti ai docenti per sviluppare l'utilizzo di MOODLE per la didattica in presenza e a distanza.

7. I tutor dedicati al CdS risultano adeguati per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, avendo dimostrato il possesso dei requisiti all'atto del bando. Il coordinatore dell'orientamento e del tutorato del Dipartimento, unitamente al CCS, monitorano e vigilano sull'andamento delle attività dei tutor.

8. Non sono previsti corsi integralmente o prevalentemente a distanza. Tutti i corsi sono offerti in modalità tradizionale e a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si segnalano criticità degne di nota. Si continuerà con l'azione di mantenimento e rafforzamento delle linee sinora seguite.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	---

Documenti chiave:

- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico del 2020

Breve Descrizione: Definizione dei profili culturali e professionali: analisi della situazione sulla base dei dati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro 3.b

Upload / Link del documento: www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/08/Riesame-Ciclico-L20_2020.pdf
 - Titolo: Scheda SUA-CdS

Breve Descrizione: Informazioni sugli spazi del CdS, dotazione Aule, laboratori, sale studio, biblioteche e sull'opinione dei laureati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B4; B5; B7

Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/L20_CTCD.pdf
- Titolo: Relazione Audizione Nucleo di Valutazione
- Breve Descrizione: Relazione approvata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 26.06.2023
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): All. I, quadro D.CDS.3.2

Upload / Link del documento:

www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/02/Relazione-Audit-DISUCOM-CdS-L-1_CdS-L-20.pdf

- Titolo: Sito del Dipartimento DISUCOM

Breve Descrizione: Informazioni sulla dotazione di aule, laboratori, sale studio, biblioteche e sulla performance del PTA

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Aule - Laboratori - Sale studio - Biblioteche - Performance PTA

Upload / Link del documento:

www.unitus.it/dipartimenti/disucom/informazioni/aule-sale-studio-e-laboratori-disucom/

<https://www.unitus.it/ateneo/strutture-e-servizi/cia/biblioteca/poli/polo-bibliotecario-umanistico-sociale/>

<https://www.unitus.it/ateneo/personale/performance-personale-ta/>

- Titolo: Alma Laurea 2022

Breve Descrizione: Informazioni e dati sul profilo dei laureati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Giudizi sull'esperienza universitaria

Upload / Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022& tutti&gruppo=tutti&pa=70035&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&presiui=tutti&disaggregazione=co>

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione sulla performance 2022

Breve Descrizione: Riscontri sulla performance organizzativa

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Obiettivi del personale tecnico-amministrativo

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/11/Relazione-sulla-Performance-2022.pdf>

Autovalutazione

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?
2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?
3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?
4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?
5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).
6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

Punti di forza

1. Il corso di studio dispone di adeguati servizi di supporto alle attività del CdS. Le attività didattiche teoriche si svolgono interamente presso la sede del CdS nel complesso di Santa Maria in Gradi 4, nelle aule didattiche del Dipartimento DISUCOM: oltre all'Aula Magna (340 posti), fruibile per convegni, seminari, ecc., l'Aula 4 (48 posti a sedere), l'Aula 5 (48 posti), l'Aula 6 (90 posti), l'Aula 12 (65 ore), l'Aula Radulet (60 posti), l'Aula A (50 posti), l'Aula B (35 posti), l'Aula C (35 posti). Queste risultano occupate in media 60 ore settimanali.

Rispetto al pregresso, considerato dal precedente Rapporto del 2020, si è resa necessaria l'implementazione dell'attrezzatura informatica nelle aule al fine di dare impulso alla digitalizzazione della didattica (Digital learning). Pertanto, ogni aula è fornita di computer e di un sistema di registrazione delle lezioni con telecamera per permettere agli studenti di seguire le lezioni in streaming o usufruire on line delle registrazioni delle lezioni stesse. Inoltre, in alcune aule sono state installate lavagne elettroniche..

Negli anni che interessano questo Rapporto, è stata incrementata l'offerta di laboratori. Oltre, al Laboratorio di Strumenti e tecnologie informatiche, sito in Aula 13 e dotato di 20 postazioni accessoriate di computer, si aggiungono il Laboratorio di Social Media Management, il Laboratorio Radio Digitale, il Laboratorio Fotografia Digitale e il Laboratorio di Scrittura Giornalistica, allo scopo di integrare la didattica con esperienze pratiche e con seminari tenuti da esperti della comunicazione nell'ambito dei laboratori stessi. Le attività laboratoriali sono sempre in presenza, fatte salve quelle specificatamente indicate dai responsabili come fruibili a distanza.

Il personale tecnico-amministrativo (PTA) assicura un utile sostegno alle attività del CdS, in particolare attraverso la partecipazione agli organi e commissioni del CdS (per esempio, nel Gruppo Assicurazione Qualità è presente il rappresentante del personale tecnico-amministrativo) e più in generale attraverso la necessaria interazione dei docenti con la Segreteria didattica, la Segreteria amministrativa e altre figure, quali il Referente informatico e il Tecnico per la gestione delle aule, per quanto manchi un'unità di personale esclusivamente dedicata al CdS. Tutte le informazioni e i contatti relativi al PTA sono reperibili sul sito web del Dipartimento e del CdS.

2. La qualità del supporto fornito dal personale per i servizi a supporto della didattica è oggetto di valutazione da parte della Direzione generale e Nucleo di valutazione dell'Ateneo, come stabilito dalla Relazione annuale sulla Performance in cui si analizzano obiettivi e prestazioni secondo le linee guida del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di Ateneo e del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP). L'Università degli Studi della Tuscia ha incentrato la valutazione di Performance della componente del personale tecnico-amministrativo sul miglioramento della qualità dei servizi dell'organizzazione universitaria. La Performance individuale si collega al ruolo ricoperto; il contributo individuale e quindi gli obiettivi del singolo sono strettamente correlati con gli obiettivi dell'Amministrazione nel suo complesso, secondo una logica di *cascading*. Questo favorisce il coinvolgimento di tutti i dipendenti nella *mission* e nel mandato dell'Ateneo e contribuisce a responsabilizzare il personale, a consolidare il senso di appartenenza e a promuovere un clima organizzativo favorevole. Studenti e docenti partecipano alla valutazione esprimendo la loro opinione su questionari predisposti sulla piattaforma GOMP. Come sottolineato nella Scheda di valutazione approvata dal Nucleo di valutazione, l'organizzazione del lavoro a livello di Dipartimento garantisce un buon supporto alle attività del CdS.

3. Come sottolineato nella Relazione dell'audizione del Nucleo di valutazione, l'organizzazione del lavoro a livello di Dipartimento garantisce un buon supporto alle attività del CdS.

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa regolarmente ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

5. Complessivamente la dotazione infrastrutturale appare in linea con gli obiettivi formativi del CdS. Per le esigenze di studio individuale, gli studenti del CdS hanno a disposizione le sale studio che sono collocate al Piano Terra della Palazzina centrale del complesso in Santa Maria in Gradi 4 (30 posti a sedere) e al Primo Piano (20 posti a sedere). Entrambi sono impiegate in media per 60 ore settimanali.

Quanto al servizio bibliotecario, gli studenti del CdS possono fruire della Biblioteca del Polo umanistico sociale che offre servizi di consultazione, prestito, fornitura documenti e assistenza nelle ricerche bibliografiche in rete. Il Polo dispone di una sala di lettura (110 posti a sedere) disposta su due piani, con uno spazio riservato allo studio di gruppo dotata di WiFi e di 5 postazioni con PC riservati all'utenza. La sala di lettura è disponibile dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 24 e il sabato e la domenica dalle ore 9.00 alle ore 19.00. Il prestito e la distribuzione dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 24.00 e il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00. Attraverso il servizio *reference*, i bibliotecari offrono una preziosa assistenza agli utenti (docenti e studenti) nella individuazione di fonti per la ricerca, nell'uso dei cataloghi, delle risorse elettroniche, ecc.

6. Il CdS dispone di un portale telematico (GOMP) che assicura l'immediata acquisizione di tutte le informazioni relative a programmi di insegnamento, materiale didattico, attività formative integrative e personale docente. Inoltre, docenti e studenti del CdS usufruiscono della piattaforma digitale MOODLE, introdotta per offrire i corsi a distanza durante il lockdown e che ancora oggi, a conclusione dell'emergenza pandemica, viene utilizzata a supporto dell'organizzazione didattica erogata contemporaneamente in presenza e a distanza.

L'ateneo può monitorare l'efficacia dei servizi offerti attraverso il grado di soddisfazione espresso da docenti e studenti mediante i questionari predisposti sulla piattaforma GOMP e che costituisce un importante parametro di cui si tiene conto nella valutazione da parte degli organi competenti.

I dati di Alma Laurea relativi al 2022 confermano il giudizio di complessiva adeguatezza (con una percentuale del 90,2% di soddisfatti) di questa dotazione (la maggioranza di laureati l'hanno giudicata "spesso o quasi sempre adeguata" e "spesso adeguata"), per quanto, come sottolineato già nel Rapporto di Riesame precedente, il CdS si impegna a incrementare ulteriormente la percentuale di laureati pienamente soddisfatti. In particolare, criticità permangono riguardo alla dotazione di postazioni informatiche, dal momento che solo il 62,9% degli studenti ritiene che esse siano in numero adeguato.

Criticità

Benché attrezzate da un punto di vista tecnologico le aule sono in via di saturazione risultando, in qualche caso, poco capienti. Un ulteriore elemento di criticità riguarda la capienza del Laboratorio di informatica che, a motivo della numerosità degli studenti, non risulta particolarmente adeguato a soddisfare le esigenze della domanda.

Quanto al PTA, si rileva che le numerose incombenze burocratiche rendono talora difficile un adeguato supporto all'attività didattica del CdS. Auspicabile sarebbe pertanto un incremento delle unità di cui il CdS possa disporre.

In entrambi i casi, tuttavia, il CdS può limitarsi semplicemente a sollecitare l'attenzione degli organi competenti.



D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	Numerosità e capienza di aule e laboratori attrezzati
Problema da risolvere Area di miglioramento	A causa della numerosità degli studenti, la capienza di aule e laboratori (in particolare quello di Informatica) attrezzati risulta non sempre adeguata.
Azioni da intraprendere	Avviare ristrutturazione e ridistribuzione degli spazi della sede principale e intensificare lezioni a distanza
Indicatore/i di riferimento	Non pertinente
Responsabilità	(non in capo al CdS)
Risorse necessarie	Maggior numero di postazioni nelle aule e nei laboratori
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo quinquennio

Obiettivo n. 2	Incremento unità PTA
Problema da risolvere Area di miglioramento	Fabbisogno di ulteriori unità di PTA a supporto della didattica (anche in via esclusiva)
Azioni da intraprendere	Segnalare al Dipartimento e alla Amministrazione centrale la persistenza il problema.
Indicatore/i di riferimento	Non pertinente
Responsabilità	(non in capo al CdS)
Risorse necessarie	Unità PTA
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo quinquennio

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai</p>



diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Nel precedente Rapporto (www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/08/Riesame-Ciclico-L20_2020.pdf), la “non del tutto soddisfacente preparazione” acquisita dagli studenti veniva rilevata, grazie al costante monitoraggio delle problematiche del corso attraverso le attività collegiali del CdS e della Commissione Paritetica e un costante rapporto di collaborazione con il rappresentante degli studenti e del tutor, quale uno degli aspetti critici dell’organizzazione didattica. E rispetto ad essa si poneva l’obiettivo di stabilire contatti con gli enti e le società presso cui si svolgevano i tirocini per analizzare le criticità rilevate nella preparazione degli studenti e per migliorare l’offerta formativa e il sostegno agli studenti durante il percorso formativo.

Nell’arco dell’ultimo quinquennio, il CdS ha garantito sistematicamente interazioni in itinere con gli stakeholder anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi e, in generale, ha profuso un grande impegno nel moltiplicare le occasioni di incontro con istituzioni pubbliche o aziende private e soggetti privati del mondo produttivo, attivando convenzioni con realtà importanti a livello internazionale e nazionale. Di esse si darà conto nel punto D.CDS. 4.1.1.

In generale, al fine di acquisire informazioni utili a migliorare i livelli di performance dell’organizzazione didattica, il CdS favorisce la possibilità per docenti, studenti (attraverso i loro rappresentanti e tutor) e personale tecnico-amministrativo di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, sia in sede collegiale durante i CCS e all’interno degli organi e commissioni del CdS stesso, sia nelle commissioni del Dipartimento in cui siede un rappresentante del CdS. Le problematiche del corso risultano costantemente monitorate sia attraverso il rapporto di collaborazione con i rappresentanti degli studenti e dei tutor del corso, sia attraverso degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti.

Azione Correttiva n.1	Incrementare l’offerta di tirocini
Azioni intraprese	Si veda l’Azione Correttiva n. 2, sezione D.CDS.2.a
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Si veda l’Azione Correttiva n. 2, sezione D.CDS.2.a

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p>
-----------	---	---

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave

- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico del 2020
Breve Descrizione: Definizione dei profili culturali e professionali: analisi della situazione sulla base dei dati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro 4.b
Upload / Link del documento: www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/08/Riesame-Ciclico-L20_2020.pdf
- Titolo: Scheda SUA-CdS 2023
Breve Descrizione: Informazioni relative all'opinione degli studenti e dei laureati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B6, B7
Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/L20_CTCD.pdf
- Titolo: Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti
Breve Descrizione: Relazione annuale 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): L-20 Comunicazione, Tecnologie e culture digitali
Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo>
- Titolo: Verbali CCS L20
Breve Descrizione: Opinioni degli studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): (in particolare) sedute del 12/02/2022; 21/11/2022; 12/06/2023
Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/disucom/informazioni/verbali-disucom/verbali-cons>
- Titolo: Verbale LM-91
Breve Descrizione: Incontro con le parti sociali (Skylab Studios)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbale del 12/05/2022
Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/08/Verbale_LM-91_parti-sociali-skylabs
- Titolo: Verbale Consiglio di CdS del 6 maggio 2024
Breve Descrizione: Costituzione Advisory Board
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 3



Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/05/Verbale-seduta-stante-6-maggio-2024_signed.pdf?_gl=1*119p769*_up*MQ..*_ga*OTE2Mjk0ODA0LjE3MTU1ODM1MjU.*_ga_S SVC8N6RWB*M

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web di Ateneo
- Breve Descrizione: reclami da parte degli studenti
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento: reclami@unitus.it

Autovalutazione

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*
2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*
4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Punti di forza

1. L'aggiornamento periodico dei profili formativi è garantito da una costante azione di ricevimento e analisi degli input che provengono da diverse parti. Le interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi sono ampie e sistematiche. Per il periodo che interessa questo Rapporto, il CdS ha avuto diversi riscontri positivi nel mondo produttivo. Ciò rappresenta un punto di forza dello stesso, conferma l'attualità degli aspetti culturali e professionalizzanti identificati in fase di progettazione e suggerisce, pertanto, la strada da seguire anche per il futuro. Come già sottolineato (vedi punto D.CDS. 1.1), le consultazioni si sono svolte in molteplici direzioni: il 3 aprile 2023 il prof. Donini, allora presidente del CdS, ha incontrato i responsabili della Comunicazione della ASL di Viterbo, che hanno partecipato le loro esigenze nel settore della comunicazione e a cui sono state illustrate le competenze, di interesse rispetto alle esigenze della ASL, che gli studenti del CdS dovrebbero acquisire nel corso della loro carriera universitaria. A conclusione dell'incontro è stata attivata una convenzione con il Dipartimento per svolgere tirocini e project work all'interno della ASL di Viterbo. Nel mese di novembre 2022, la prof.ssa Gianfreda ha avuto colloqui con la ditta viterbese 'Hera Srls' e la ditta 'BIMBIVIP S.r.L.' di Tuscania (che operano rispettivamente nel campo della vendita di prodotti cosmetici e dell'abbigliamento per bambini), interessate ai profili professionali relativi alla Comunicazione costruiti dal CdS, e a far svolgere tirocini agli studenti di del CdS presso le aziende. Sempre nel novembre 2022 (giorno 14), il prof. Donini e gli studenti dell'insegnamento 'Linguaggi e Tecnologie

per il Web' del CdS hanno incontrato il dott. Di Pietro della 'Contograph S.r.L.' (che opera nel campo della vendita di prodotti e servizi di Informatica), che ha presentato le attività della ditta e i profili professionali, per i quali l'azienda si è detta interessata a stabilire una convenzione per lo svolgimento di tirocini presso la sua sede. In aggiunta alle attività già menzionate, intervenendo sull'offerta formativa si è tenuto conto anche di informazioni e suggerimenti emersi in incontri personali e diretti tra il Presidente del corso di studio e/o membri del Consiglio e le parti interessate, avvenuti anche senza una formale organizzazione e non verbalizzati, i cui risultati sono stati discussi ampiamente in sede di Consiglio di corso di studio. Sono inoltre stati presi in esame anche rapporti di settore reperibili online (studi Almalaurea, Isfol, CENSIS, ecc.). Inoltre, in data 6 maggio 2024 il Consiglio del CdS L20 ha approvato la proposta di composizione dell'Advisory Board, i cui componenti, comuni anche al CdS LM91, sono il dott. Daniele Baldacci (Blucinema TV srl), la dott.ssa Erminia De Caro (V hit.srl), il dott. Luca Egidi (consulente di gruppi internazionali e docente) e il dott. Giuseppe Paesani (Sicheo srl).

Gli esiti degli incontri realizzati sono condivisi durante le sedute del Consiglio del CdS o verbalizzati (verbale LM-91 del 12/05/2022 relativo all'incontro con Skylab Studios), ma più spesso informalmente; da cui consegue, come già sottolineato, la necessità di prevedere una regolare verbalizzazione.

2. Il CdS favorisce la possibilità per docenti, studenti (attraverso i loro rappresentanti e tutor) e personale tecnico-amministrativo di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento in sede collegiale durante i CCS e all'interno degli organi e commissioni del CdS stesso (in particolare il Gruppo Assicurazione Qualità e la stessa commissione per il Riesame) o nelle commissioni del Dipartimento in cui siede un rappresentante del CdS. In particolare, la componente studentesca presente nella Commissione Paritetica DS è fortemente stimolata a riportare ogni istanza proveniente dai colleghi di ciascun anno di corso e a contribuire attivamente alla elaborazione di eventuali proposte di risoluzione. Le criticità e le eventuali proposte e suggerimenti elaborate dalla discussione tra docenti e studenti all'interno di tale vengono riportati in Consiglio di CdS per una discussione più condivisa dei contenuti ed eventualmente prese in carico dal Comitato Assicurazione Qualità che stimolare una riflessione sulle possibili strategie di risoluzione da riproporre poi in Consiglio di CdS. Il CdS prende sempre in carico i problemi sollevati o le proposte suggerite per quanto è di sua competenza e nelle sue possibilità avviando un confronto tra le diverse parti sulle soluzioni migliorative da attuare. Un esempio, in tal senso, è stato l'incremento di prove scritte intermedie, soprattutto al primo anno di corso, per facilitare l'acquisizione dei crediti.

Resta salva per i docenti e soprattutto per gli studenti la possibilità di rendere note le proprie osservazioni (che possono diventare motivo di riflessione e di interventi migliorativi da parte dei organi competenti), esprimendo la loro opinione sul corso di studio attraverso un questionario anonimo da compilare online sulla piattaforma GOMP.

3. In generale, le problematiche del corso sollevate dagli studenti vengono costantemente monitorate attraverso un costante rapporto di collaborazione con i rappresentanti degli studenti e dei tutor del corso. Quanto agli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, i problemi evidenziati in particolare nella Scheda di monitoraggio annuale e nella Relazione annuale della Commissione paritetica, sono condivisi tra tutti i docenti del CdS. La rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e laureati viene discussa, in particolare, in sede di Consiglio di CdS con cadenza generalmente annuale, in occasione della ricezione della Relazione del Nucleo di Valutazione, del Rapporto annuale della Commissione Paritetica e in concomitanza con l'aggiornamento della Scheda SUA-CdS (Quadri B6 e B7) o, in occasioni specifiche, come la presentazione e discussione sui dati relativi a di indagini effettuate dagli studenti in merito alla valutazione della didattica (cfr. verbali

del CCS del 12/04/2022, 21/11/2022, 12/06/2023) o dei dati Almalaurea. Come evidenziato dai verbali dei Consigli di Corso di studio, il CdS prende atto di tutte le osservazioni, i problemi e le criticità rilevate a tutti i livelli e attraverso la discussione ed eventuale assegnazione della risoluzione agli specifici soggetti incaricati, definisce azioni correttive di risposta e risoluzione delle problematiche emerse.

4. In generale, in caso di reclami, gli studenti possono ricevere supporto dal servizio Tutorato e/o confrontarsi direttamente con i singoli docenti durante l'orario di ricevimento (pubblicato su ogni scheda individuale) o previo appuntamento. Vale la pena sottolineare che colloqui informali e diretti con i singoli docenti risultano fortemente agevolati dal ridotto numero di studenti.

A livello di Ateneo, invece, è stato predisposto un form online per la gestione di eventuali reclami degli studenti (reclami@unitus.it). Peraltro, con l'art. 19 dello Statuto d'Ateneo è stata istituita la figura del Difensore che offre una consulenza legale e completamente gratuita alla comunità studentesca affinché sia assistita nell'esercizio dei suoi diritti e per ricevere eventuali reclami. Il Difensore ha il diritto di compiere accertamenti, può chiedere atti e chiarimenti a ogni ufficio o struttura dell'Ateneo e riferisce al Rettore che, in relazione al caso concreto, sentito il Senato Accademico, adotta gli atti di competenza. Inoltre, predispone annualmente una relazione sull'attività svolta e ne trasmette copia al Rettore e alla Consulta studentesca. Nel caso di segnalazioni o reclami riguardanti il CdS, viene inviata una mail al/la presidente che informa il Consiglio. Nelle sedute plenarie vengono poi discussi gli eventuali reclami e il Consiglio prende in carico le criticità emerse. Il CdS non ha attivato procedure formali ma si fa carico, collegialmente o attraverso i suoi singoli componenti, degli eventuali reclami posti in essere dagli studenti sotto qualsiasi forma (mail o durante ricevimento) e in qualsiasi sede.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano criticità degne di nota, oltre quanto in precedenza indicato (vedi Obiettivo n. 2 D.CDS.1/n.1./RC-2024: Consultazioni delle parti interessate).

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS,

anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Relazione Audizione Nucleo di Valutazione

Breve Descrizione: Relazione approvata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 26.06.2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): All. I, quadro D. CDS. 4.2

Upload / Link del documento:

www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/02/Relazione-Audit-DISUCOM-CdS-L-1_CdS-L-20.pdf

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale

Breve Descrizione: Indicatori relativi al passaggio degli studenti dal primo al secondo anno.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC13,ic15, iC18, iC22, iC25

Upload / Link del documento: https://old.unitus.it/public/platforms/15/cke_contents/1743/2023-SMA-L20.pdf?_gl=1*1340aum*_ga*NjAwNDA5MDU1LjE2NzE3ODk3MjQ.*_ga_S5VC8N6RWB*MTcxMDQyMzA4My4yNTUuMS

Documenti a supporto:

- Titolo: sito Web CdS L-20

Breve Descrizione: Informazioni relative al Corso di laurea in Comunicazione, Tecnologie e culture digitali L-20

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Obiettivi formativi, sbocchi professionali, Formazione successiva

Upload / Link del documento:

<https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/comunicazione-tecnologie-e-culture-digitali/>

Autovalutazione

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di



Ricerca e le Scuole di specializzazione?

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*
4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*
5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Punti di forza

1. Come evidenziato dalla Valutazione finale del Nucleo di Valutazione, gli obiettivi, i percorsi formativi, i metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti vengono aggiornati periodicamente al fine di migliorare i parametri di performance e a favorire risultati che possano consentire il proseguimento degli studi di laurea magistrale. Nello specifico, l'attività di revisione dei percorsi è seguita dal Gruppo di Riesame e di Assicurazione di Qualità del CdS che, analizzando i dati della SMA, monitora l'andamento dei parametri di performance studiando soluzioni per il miglioramento, anche avvalendosi delle opinioni sulla didattica raccolte dagli studenti e dai laureati.

2. L'offerta formativa, visibile sulle pagine web dell'Ateneo, risulta adeguatamente articolata e dettagliata, ma il CdS ne garantisce un continuo aggiornamento soprattutto a seguito di sollecitazioni delle principali parti interessate e per soddisfare la domanda degli utenti, tenuto conto anche delle innovazioni tecnologiche e delle esigenze dei cicli di studio successivi (laurea magistrale e dottorato). Si sottolinea, in ogni caso, il grado di soddisfazione espresso dai laureati sia elevato (indicatore iC25 della SMA) che rappresenta un punto di forza del CdS, così come anche la percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente al CdS (iC18 della SMA).

3. Come già sottolineato (vedi punto D.CDS.2.5), il CdS monitora sistematicamente i percorsi di studio, ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale e regionale (per esempio, quelli relativi al numero dei laureati in corso, al numero dei crediti acquisiti al I° anno, al numero degli iscritti che prosegue al II° anno, ecc.), di cui dà conto nella Scheda di monitoraggio annuale (rispettivamente indicatori iC22, iC13, iC15). Ad arricchire il quadro degli indicatori riportati nella SMA, potrebbe contribuire il monitoraggio, attualmente non rilevato, per quanto riguarda le verifiche di apprendimento, delle medie (ponderate o aritmetiche) degli esami sostenuti nel percorso di studio e un confronto del voto della prova finale con la media su base nazionale. Il CdS dà conto in sede collegiale dei percorsi di studio, dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale allo scopo di gestire in modo efficace le carriere degli studenti, oltre che per assicurare la persistente congruenza delle attività didattiche con le finalità del corso di studio e la loro adeguatezza al numero di crediti assegnati al relativo insegnamento.

4. Quanto agli esiti occupazionali, il CdS tiene conto dei dati forniti da Alma Laurea. Il CdS si impegna in ogni caso a aumentare il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (p.e. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini o altri interventi di orientamento al lavoro), attraverso contatti continui e frequenti con le parti interessate, sia istituzioni

pubbliche che imprese private. I contatti tra il CdS e i rappresentanti del mondo del lavoro continuano a fornire riscontri positivi rispetto ai profili professionali che rappresentano l'obiettivo del CdS e si sono altresì rivelati proficui rispetto alla sottoscrizione di convenzioni finalizzate alle attività di tirocinio, ampliando la gamma di opportunità offerte agli studenti del CdS.

5. Il CdS tiene conto delle necessità di intervento e di implementazione delle iniziative finalizzate al miglioramento sollecitate dagli attori del sistema AQ. Come emerso nella Relazione dell'Audizione del Nucleo di Valutazione, la struttura deputata all'AQ sia a livello dipartimentale che di corso di studio non emerge essere completamente funzionale soprattutto rispetto alla necessità di garantire un efficace riesame del CdS implementazione delle osservazioni e proposte di miglioramento che provengono dai diversi attori del sistema. In tal senso, si segnala il recente rinnovo del Gruppo Assicurazione Qualità del CdS, identico nella sua composizione al Gruppo di Riesame, cui spetterà di farsi carico delle eventuali criticità rilevate e delle procedure idonee ad attuare le azioni correttive, definendo chiaramente ruoli e responsabilità non solo all'interno del CdS ma anche del Dipartimento

Area di miglioramento

Una possibile area di miglioramento è rappresentata da una maggiore definizione delle modalità e le procedure di monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	D.CDS.4/n./RC-2024: Risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale
Problema da risolvere Area di miglioramento	Area di miglioramento: definire chiaramente le modalità e le procedure di monitoraggio
Azioni da intraprendere	Monitoraggio
Indicatore/i di riferimento	Non pertinente
Responsabilità	Docenti, Presidente del CdS, PTA
Risorse necessarie	Posta elettronica, telefono, altri mezzi di comunicazione, aule per riunioni
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il quinquennio

Commento agli indicatori

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel I anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 del CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

A) ANALISI DEGLI INDICATORI – SITUAZIONE E CRITICITÀ

iC02 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

ANALISI DELLA SITUAZIONE:

Tale indicatore rappresenta un dato positivo, in miglioramento dal 2016 al 2022. Nel 2022 si consolida come punto di forza del CdS, essendosi portato sopra le medie geografiche e nazionali.

ANALISI DELLE CRITICITÀ'

Non si ravvisano particolari criticità rispetto a questo indicatore

iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

ANALISI DELLA SITUAZIONE

L'indicatore in oggetto è passato dal 72,1% nel 2017 al 55,3% nel 2020, dato in linea con la media geografica, ma negativo se confrontato con la media nazionale. Nel 2022 l'indicatore si colloca tra quelli a livello di criticità alta.

ANALISI DELLE CRITICITÀ'

Rispetto alla criticità alta registrata da tale indicatore, si continuerà l'azione di rafforzamento delle attività di tutoraggio e di orientamento, oltre che le azioni di attenzione e di supporto da parte dei docenti, anche nell'ambito dei laboratori. Inoltre, è da ritenersi che la diffusione delle prove intermedie concorra ad un miglioramento dell'indicatore. In aggiunta, giova ricordare che tutti gli studenti che, terminata la sessione estiva, non hanno ancora conseguito nessun credito, sono stati contattati (luglio 2023) dalla tutor del CdL, in modo da coadiuvare lo studente, se possibile, nel superamento delle difficoltà; si considera di continuare in futuro con tale azione di tutoraggio. Occorre altresì rilevare che il dato in questione è in parte esogeno rispetto alle possibili azioni del CdS, dipendendo anche dall'inadeguatezza delle conoscenze in ingresso e quindi del metodo e delle abitudini di studio di parte degli studenti,

che, in una certa misura, sono probabilmente state compromesse dai vincoli alla didattica subito nel periodo di pandemia.

iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio

ANALISI DELLA SITUAZIONE

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio diminuisce di quasi 20 punti dal 2017 al 2020. Il dato è in linea con i valori della media geografica ma inferiore rispetto alla media nazionale (71,4% rispetto a 76,8% nel 2020). Attualmente l'indicatore è considerato come a livello di criticità moderata.

ANALISI DELLE CRITICITÀ

All'indicatore in questione si applicano tutti i commenti già riferiti all'indicatore ic13.

iC16BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

ANALISI DELLA SITUAZIONE

La percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU del I anno è andata calando negli anni, passando dal 75,7% nel 2017 al 44,4% nel 2020. Nel 2022 il dato si è collocato tra quelli a livello di criticità alta.

ANALISI DELLE CRITICITÀ

All'indicatore in questione si applicano tutti i commenti già riferiti agli indicatori ic13 e ic 14.

iC17 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio

ANALISI DELLA SITUAZIONE

La percentuale di immatricolati che si laureano un anno oltre la durata normale del corso è quasi raddoppiata dal 2017 (34,9%) al 2020 (67,6%), anno in cui è risultata maggiore sia della media geografica che di quella nazionale. Nell'anno successivo (2021) è stato considerato tra i punti di forza del CdS.

ANALISI DELLE CRITICITÀ

Tale indicatore non presenta al momento livelli di criticità.

iC19 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il valore si mantiene pressoché stabile ed intorno al 62% ed è superiore a quello osservato nel 2020 a livello regionale (48,2) e nazionale (49,9). Anche questo indicatore nel 2021 è stato considerato tra i punti di forza del CdS.

ANALISI DELLE CRITICITÀ

Il valore non presenta allo stato attuale aspetti di criticità.

iC22 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso

ANALISI DELLA SITUAZIONE

La percentuale di studenti immatricolati che si laureano entro la durata del corso è aumentata significativamente al 2017 al 2020 (dal 27,3% al 46,3%). Il valore è superiore alla media regionale ed in linea con quello nazionale e, nel 2021, è stato considerato tra i punti di forza del CdS

ANALISI DELLE CRITICITA'

Il valore non presenta allo stato attuale punti di criticità

iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Così come il successivo iC28, questo indicatore è annoverato nell'ultimo biennio tra quelli a criticità alta, per via del basso valore in assoluto del numeratore.

ANALISI DELLE CRITICITA'

Tuttavia, l'interpretazione di questo indicatore è duplice, in quanto un basso rapporto studenti/docenti permette al docente una migliore interazione con gli studenti del primo anno (lezioni, ricevimento, esami), contribuendo a fornire quel supporto necessario all'avviamento del percorso universitario che sicuramente influenza in modo positivo gli indicatori iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) e IC25 (laureandi complessivamente soddisfatti del CdS), punto di forza del corso. La criticità dell'indicatore in oggetto, quand'anche tale sia considerata, discende quindi dal basso valore assoluto al numeratore del rapporto (vero è anche che il peggioramento dell'indicatore è anche da ricercarsi in un aumento del denominatore, cioè dei docenti pesati, passato da 7,7 ad 8,9 per iC27, e da 3,3 a 3,7 per il successivo indicatore iC28, a fronte di un basso incremento o leggerissimo decremento degli iscritti rispetto alla media nazionale e geografica, a numeratore del rapporto).

Per quanto riguarda il numeratore, ossia il numero degli iscritti, le azioni di promozione e orientamento, tese ad incrementare il numero degli iscritti e in particolare degli immatricolati, alle quali hanno partecipato sia il presidente sia molti docenti del CdL, costituiscono un grande sforzo del CdS e del Dipartimento nel suo complesso. Benché si intenda perseguire un rafforzamento dell'azione sin qui condotta, occorre tuttavia rilevare che un miglioramento di questi indicatori potrebbe comportare, paradossalmente, un peggioramento nei punti di forza di questo CdS. Inoltre, le strutture a disposizione di questo CdS (aule, laboratori) sono già alla saturazione (l'aula più grande a disposizione ha una capienza di 90 posti), e quindi un successo nell'aumento degli studenti, anche qui paradossalmente, potrebbe portare ad un peggioramento dell'esperienza complessiva da parte degli studenti, e degli indicatori relativi al grado di soddisfazione del corso.

iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Anche tale indicatore è indicato tra quelli a criticità alta; infatti, pur se in aumento negli anni nel corso degli anni, si mantiene al di sotto della media geografica e nazionale.

ANALISI DELLE CRITICITÀ

Si applicano a questo indicatore tutti i commenti riferiti all'indicatore iC27.

B) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	Facilitare il percorso di studio degli studenti tra il primo e il secondo anno
Problema da risolvere Area di miglioramento	Incrementare le seguenti percentuali: <ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire; • Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio; • Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
Azioni da intraprendere	Incoraggiare ulteriormente la diffusione di esoneri; rafforzare le attività di orientamento e tutoraggio
Indicatore/i di riferimento	iC13 - iC14 - iC16BIS
Responsabilità	Per quanto di competenza del CdS: Presidente e membri del CdS; tutor
Risorse necessarie	Posta elettronica, telefono, altri mezzi di comunicazione, aule per riunioni
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il quinquennio

Obiettivo n. 2	Aumentare il numero degli iscritti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Incrementare i seguenti rapporti (tenendo presente che all'aumento del numero degli iscritti dovrà corrispondere il potenziamento delle strutture messe a disposizione del CdS): <ul style="list-style-type: none"> • Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza); • Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)
Azioni da intraprendere	Potenziamento delle azioni di orientamento
Indicatore/i di riferimento	iC27 - iC28
Responsabilità	Presidente e membri del CdS; tutor; docenti; delegati per l'orientamento
Risorse necessarie	Posta elettronica, telefono, altri mezzi di comunicazione, aule per riunioni
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il quinquennio